



LICEO GINNASIO STATALE " G.

BERCHET "

A/AOI: istsc_milpc05000v

n° 1803 / 2019

15/05/2019 13:35:32

Protocollo in: d.5.a

Firma

OPERA CONSULENZA/OPERA LETTERARIA



Liceo Classico "Giovanni Berchet"
Via della Commenda, 26 – 20122 Milano

Esame di Stato 2018/2019

Documento del Consiglio della Classe 3 C



INDICE

1. LA STORIA DELLA CLASSE

- 1.1. La sua composizione
- 1.2. Continuità didattica nel triennio
- 1.3. Storia della classe
- 1.4. Presentazione della classe
- 1.5. Ammissione alla classe III
- 1.6. Situazione finale. Conseguimento degli obiettivi educativi e didattici
- 1.7. Metodi e strumenti del Consiglio di Classe
- 1.8. Strumenti di verifica del Consiglio di Classe
- 1.9. Iniziative extracurricolari
(viaggi di istruzione, iniziative culturali, attività sportive)

2.1 IL LAVORO SVOLTO DAI DOCENTI E DAGLI STUDENTI

- 2.1 Attività ASL e tabella di valutazione
- 2.2 Programmi delle singole discipline (Indicazioni metodologiche del Docente. Obiettivi formativi e didattici del Docente. Obiettivi raggiunti e tabella con livello medio di conseguimento).

3. LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- 3.1. Simulazione delle Prove Scritte
- 3.2 Proposta di Griglie di Valutazione per le Prove d'Esame

1. LA STORIA DELLA CLASSE

1.1. La sua composizione

CLASSE	NUMERO ALUNNI INIZIALE	ACQUISIZIONI	TRASFERITI	NON PROMOZIONI	NUMERO FINALE ALUNNI
I	22	1	1	-	22
II	22	2	-	-	24
III	24	-	-	-	24

1.2. Continuità didattica nel triennio

Il Consiglio di classe nella componente docenti risulta così formato:

MATERIA	DOCENTI	I LICEO	II LICEO	III LICEO
ITALIANO	Gabriella Papagna	X	X	X
LATINO	Gabriella Papagna	X	-	-
	Grazia Tarroni	-	X	X
GRECO	Grazia Tarroni	X	X	X
STORIA	Anna Martina Brioni	X	X	X
FILOSOFIA	Alfredo Di Legge	X	-	-
	Gabriele Tonini	-	X	-
	Francesca Mazzini	-	-	X
MATEMATICA E FISICA	Mario Marinucci	X	X	X
SCIENZE	Anna Busca	X	X	X
STORIA DELL'ARTE	Cesare Badini	X	X	X
INGLESE	Laura Sissa	X	X	X
EDUCAZIONE FISICA M	Antonella Vinci	-	X	X
EDUCAZIONE FISICA F	Federica Comelli	-	-	X
RELIGIONE	Gianluigi Spinelli	X	X	X

1.3. Storia della classe

Da un numero iniziale di 24 studenti, la classe è arrivata a 22 studenti, provenienti dalla stessa sezione, al termine della V ginnasio, infatti nel corso del biennio 1 studente è stato respinto e 1 si è trasferito ad altro Istituto. In I liceo si è aggiunto 1 studente, proveniente dalla V ginnasio dello stesso Istituto - sezione B- e 1 studente si è trasferito ad altro Istituto in corso d'anno scolastico.

Dei 22 studenti di I^a C, in 3 hanno frequentato un semestre all'estero da maggio a ottobre 2017, tutti e tre in Australia: Ardito, Greppi, Marinoni.

Durante l'a.s. 2017-18, si sono inserite in II C due studentesse provenienti da altri Istituti.

Il corpo docente è rimasto in generale stabile, fatta eccezione per filosofia materia in cui, nel corso del triennio, si sono avvicendati i prof. Di Legge, Tonini, Mazzini e per Educazione Fisica Maschile in cui si sono succedute la prof. Ciavirella in 1^a liceo, la prof. Vinci in 2^a in II e in 3^a liceo e Femminile in cui si sono succedute la prof. Portioli in 1^a liceo, la prof. Comelli in 2^a liceo e in 3^a liceo.

In 3^a liceo la classe ha seguito il progetto CLIL in Educazione fisica per il quale si rimanda al programma della prof. Vinci.

Le indicazioni relative ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e alle attività di Cittadinanza e Costituzione sono riscontrabili nella presentazione del PTOF del nostro Liceo alle voci :

Profilo dello studente- Competenze caratterizzanti- Obiettivi formativi e scelte strategiche.

Le indicazioni relative alle attività di Cittadinanza e Costituzione sono inoltre documentate nel programma di Storia della prof. Brioni.

1.4 Presentazione della classe

La classe si è mostrata mediamente interessata e attenta alle singole discipline nel corso del triennio.

I ragazzi si sono mostrati generalmente disponibili al dialogo con i docenti.

I risultati sono di livello discreto e buono per gran parte degli studenti, di ottimo livello in qualche caso per partecipazione alle lezioni, applicazione regolare nel lavoro scolastico e per il profitto.

Qualche allievo, nonostante un rendimento nel complesso più che sufficiente, presenta qualche fragilità non completamente risolta.

I 3 studenti che hanno frequentato un semestre all'estero, in Australia, rientrando in 2^a liceo entro il mese di ottobre 2017, hanno ripreso con buona volontà il ritmo di lavoro, recuperando le parti di programma non svolte e mostrando una maturazione globale acquisita anche grazie all'esperienza compiuta.

Una studentessa, Peri, ha vinto il primo premio -in Il Liceo- nel concorso di scrittura proposto annualmente dai docenti di italiano del Liceo Berchet.

Tre studenti in prima Liceo hanno rappresentato il Liceo in una Gara di traduzione dal Greco, con commento storico letterario e morfolinguistico ai testi: Bellingeri, Greppi, Marafon nell' Agone Placidiano; sempre in I liceo gli studenti Marinoni e Fiducia si sono classificati rispettivamente primo e terzo ai Giochi Matematici; in Il Liceo, Marafon, Ostroman, Peri hanno partecipato all'Agone Placidiano. Peri si è classificata seconda. Sempre in Il Liceo Marafon e Peri hanno partecipato a un Agone di greco: Ellenisti.

In III Liceo Marafon ha partecipato al Certamen Senecanum.

In seconda Liceo tutti gli studenti hanno partecipato all'esercitazione di rianimazione cardio-respiratoria nell'ambito del progetto "Dritti al cuore".

La classe ha partecipato a numerose proposte culturali, in particolare a spettacoli teatrali in orario serale.

Il comportamento e gli esiti degli studenti nelle esperienze di Alternanza Scuola Lavoro sono risultati quasi tutti di ottimo livello.

1.5 Ammissione alla classe III

23 studenti frequentanti sono stati promossi a giugno dalla II alla III liceo, solo uno è stato rimandato a settembre in una materia, poi promosso.

Queste le medie riportate nello scrutinio finale di giugno della classe II liceo C:

M=6: nessuno studente
6<M<7: 4 studenti
7<M<8: 10 studenti
8<M<9: 8 studenti
9<M>10: 2 studenti

1.6. Situazione finale, conseguimento degli obiettivi educativi e didattici

In sede di resoconto finale, occorre distinguere una serie di livelli di competenze e conoscenze (acquisizione di categorie critiche, impostazione di problemi, approccio al testo) che variano dalla stretta sufficienza all'eccellenza; pertanto, gli obiettivi formulati in sede di programmazione annuale sono stati raggiunti nei termini descritti dal seguente prospetto:

OBIETTIVI EDUCATIVI	livello medio di raggiungimento
Rispetto del Regolamento d'Istituto e di Classe	Discreto
Capacità d'ascolto , disponibilità al dialogo e rispetto delle opinioni altrui	Discreto
Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica: capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia, consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere	Discreto
Capacità di motivare le proprie opinioni e scelte giustificandole in modo coerente e fondato (sviluppo delle capacità logico-critiche)	Discreto
OBIETTIVI DIDATTICI	
Acquisizione dei contenuti fondamentali delle singole discipline	Discreto
Acquisizione di un metodo di studio efficace e capacità di applicarlo	Discreto
Capacità di correlare le informazioni in modo logico	Discreto
Capacità di applicare regole e principi appresi	Discreto
uso appropriato degli strumenti di studio e di approfondimento (libri di testo, dizionari, atlanti, enciclopedie, riviste, giornali,..)	Discreto
adeguata conoscenza e uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico	Discreto/buono

1.7. METODI E STRUMENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LA SEGUENTE TABELLA RIASSUME I PRINCIPALI STRUMENTI E I METODI CHE I SINGOLI DOCENTI DEL CDC HANNO ADOTTATO.

MODALITÀ	I T A L I A N O	L A T I N O	G R E C O	F I L O S O F I A	S T O R I A	M A T E M .	F I S I C A	S C I E N Z E	I N G L E S E	A R T E	E D F I S I C A	R E L I G I O N E
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Presentazioni di problemi/atiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione pratica											X	
Esperienze di laboratorio								X				
Lavoro di gruppo		X									X	X
Lezione multimediale					X	X	X	X	X			X
Supporti audiovisivi	X				X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni con esperti		X	X	X	X		X	X	X	X	X	

Le Attività di recupero che il consiglio di classe ha attuato sono schematicamente riassunti nella seguente tabella.

TIPOLOGIA	I T A L I A N O	L A T I N O	G R E C O	F I L O S O F I A	S T O R I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	I N G L E S E	A R T E	E D F I S I C A	R E L I G I O N E
sportello												
percorsi differenziati												
recupero in itinere	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
corsi extra-curricolari												
rallentamento												

1.8. STRUMENTI DI VERIFICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

verifica	ita	lat	gre	fil	sto	mat	fis	sci	ingl	arte	ed f	rel
Tema	X											
Traduzione		X	X						X			
Traduzione con commento		X	X						X			
Analisi del testo	X	X	X	X	X				X			
Verifiche con quesiti a risposta aperta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Verifiche con quesiti a risposta chiusa									X			
Verifica con quesiti a scelta multipla								X	X			
Problema				X		X	X	X				
Questionario								X				
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Relazione		X	X	X	X		X	X	X	X		
Esercizi domestici e in classe		X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Prova pratica											X	

1.9. LE INIZIATIVE EXTRACURRICULARI

1.9.1 Viaggio di istruzione

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

In 2^a liceo

1. Viaggio di Istruzione in Sicilia dal 27 maggio al 2 giugno 2018 con visione delle tragedie Edipo a Colono e Ercole al Teatro Greco di Siracusa.

2. Uscita didattica a Sabbionete/Mantova in ottobre 2017 per visitare un esempio di città ideale rinascimentale.

INIZIATIVE CULTURALI

Spettacoli teatrali

Lezione-spettacolo *La banalità del male*, adattamento dal saggio di Hannah Arendt, di Paola Bigatto, al Centro Asteria, gennaio 2019, con prof. Brioni

Spettacoli sul teatro antico

La classe ha partecipato nel triennio agli spettacoli del Laboratorio Teatrale dell'Università Cattolica, presso il Teatro alle Colonne di S. Lorenzo.

Uscite didattiche

Attività di laboratorio di Biotecnologie, nel dipartimento di Bioscienze, organizzata dal CusMiBio ("Chi è il colpevole? DNA fingerprinting" -16 gennaio 2019)

Visita al *Vittoriale di Gabriele D'Annunzio* nel marzo 2019

Conferenze presso il Liceo Berchet (Aula Magna)

Attività sportive

ATTIVITÀ SPORTIVE

Gara di corsa campestre d'Istituto (aprile 2019)

Gara di sci d'Istituto (marzo 2019)

Olimpiadi della danza (aprile 2019)

Gare di Atletica di Istituto (maggio 2019)

2 . IL LAVORO SVOLTO DAI DOCENTI E DAGLI STUDENTI

2.1 Attività ASL e tabella di valutazione

2.2. Programmi delle singole discipline. (Indicazioni metodologiche del Docente. Obiettivi formativi e didattici. Obiettivi raggiunti)

Italiano	Prof. Gabriella Papagna
Latino e Greco	Prof. Grazia Tarroni
Storia	Prof. Anna Martina Brioni
Filosofia	Prof. Francesca Mazzini
Matematica e Fisica	Prof. Mario Marinucci
Inglese	Prof. Laura Sissa
Scienze	Prof. Anna Busca
Storia dell'Arte	Prof. Cesare Badini
Educazione fisica m.	Prof. Antonella Vinci
Educazione fisica f.	Prof. Federica Comelli
Religione	Prof. Gianluigi Spinelli

2. IL LAVORO SVOLTO.

2.1 L'attività di ASL

Tutti gli studenti hanno completato e superato in alcuni casi il monte ore previsto di 200 ore di ASL, svolgendo percorsi attinenti alle seguenti aree formative:

- Area culturale ed artistica
- Area comunicazione e marketing
- Area legale e giuridica
- Area politico-economica e finanziaria
- Area amministrativa e management
- Area sanitaria ed ospedaliera
- Area scientifica e tecnologica
- Area sociale
- Orientamento in uscita

Qui di seguito lo schema, utilizzato da tutte le classi, recante le competenze generali e di profilo individuate per il monitoraggio e la valutazione dell'ASL, corredate dai relativi descrittori prestazionali e dai rispettivi livelli conseguibili.

COMPETENZE GENERALI E DI PROFILO	DESCRITTORI PRESTAZIONALI	LIVELLO			
		1	2	3	4
1. Gestione dei compiti					
Risoluzione dei problemi.	Comprende le richieste ed esegue in autonomia i compiti assegnati.				
	Mette in atto un pensiero critico autonomo nella risoluzione dei problemi emergenti durante il lavoro.				
Valutazione critica del proprio lavoro e dei risultati ottenuti.	Chiede chiarimenti e raccoglie informazioni.				
	Valuta in maniera critica la propria esperienza e tende a migliorare i propri standard.				
2. Strumenti informatici					
Utilizzo di strumenti informatici e telematici per il reperimento delle informazioni.	Utilizza con attenzione metodologica il web per individuare in maniera autonoma nuove conoscenze.				
	Utilizza le banche dati digitali per il reperimento di materiale bibliografico e di approfondimento.				

Utilizzo di strumenti informatici per il confezionamento di documenti (fogli di calcolo, ipertesti, presentazioni, ecc.).	Si avvale di strumenti tecnologici e software specifici di uso comune.				
	Sceglie gli strumenti informatici adeguati allo scopo.				
3. Interdisciplinarietà					
Capacità di interconnessione tra metodi e contenuti di discipline diverse.	Affronta in maniera trasversale i compiti e le attività richieste.				
	Propone soluzioni creative per raggiungere l'obiettivo.				
4. Comprensione e comunicazione					
Uso della lingua in contesti comunicativi diversi e utilizzo di registri linguistici adeguati alla situazione.	Cura l'esposizione orale e sa adeguarla allo scopo.				
	Discerne il contesto di applicazione ed è in grado di effettuare le opportune valutazioni storico-culturali.				
Padronanza della scrittura.	Produce testi in relazione ai differenti scopi comunicativi.				
	Argomenta in modo efficace e puntuale le proprie tesi affrontando il contraddittorio con risposte puntuali.				
Comprensione di testi in rapporto con la tipologia di prodotto e il relativo contesto.	Riconosce aspetti e concetti fondamentali di un testo.				
	E' in grado di effettuare una sintesi efficace di un testo.				
5. Responsabilità e autonomia					
Senso di responsabilità e organizzazione autonoma delle proprie mansioni.	Mostra intraprendenza e dinamismo nell'affrontare i compiti proposti.				
	Accetta e prende in carico compiti nuovi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze.				
	Rispetta orari e tempi assegnati in funzione dell'organizzazione delle attività.				
	E' puntuale nelle consegne, garantendo il livello di qualità richiesto.				
Progettazione delle attività per raggiungere gli obiettivi prefissati.	Stabilisce obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti.				
	Seleziona fonti e modalità d'informazione necessarie al raggiungimento dell'obiettivo.				
	Definisce strategie di azione e verifica i risultati raggiunti.				
6. Partecipazione e senso civico					
Rapporto con le persone e col contesto.	Comprende il proprio ruolo, riconoscendo le gerarchie e le procedure di lavoro.				
	Ascolta e rispetta le idee e i contributi degli altri, sfruttandoli per migliorare le performance di gruppo.				
Rispetto delle regole.	Usa correttamente gli strumenti messi a disposizione.				
	Garantisce puntualità nel presentarsi sul luogo di lavoro.				

I livelli di competenze acquisiti, come da delibere del Collegio docenti del 19.03.2019 e 14.05.2019 e in coerenza con quanto previsto dalla Guida operativa per la scuola Sull'Alternanza Scuola Lavoro, pubblicata dal MIUR il 5 Ottobre 2015, tradotti in voti, secondo la

tabella di conversione sotto indicata, sono stati acquisiti, mediante media ponderata, all'interno di ciascuna disciplina e nel voto di condotta.

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO DISCIPLINARE
1 – Parziale	5
2 – Basilare	6
3 – Adeguato	7-8
4 – Avanzato	9-10

Tutor di classe per l'Alternanza Scuola Lavoro: prof. Gabriella Papagna

Tutta la documentazione analitica dei percorsi dei singoli studenti è agli atti della scuola

2.2 I programmi delle singole discipline

Premessa

Nella formulazione dei programmi d'esame, gli insegnanti hanno individuato i nuclei fondanti di ogni disciplina e selezionato autori, testi, argomenti ritenuti fondamentali.

Il programma di esame della classe, pertanto, in alcuni casi, con l'esauritivo elenco degli argomenti trattati in classe o assegnati come studio a casa, in quanto alcuni di essi sono stati presentati in funzione di contestualizzazione, raccordo, esemplificazione, senza una diretta tematizzazione.

Italiano

Docente: prof. Gabriella Papagna

IL LAVORO SVOLTO

Obiettivi formativi e didattici, metodo di lavoro

Nello svolgimento del programma di letteratura italiana ho cercato di dare indicazioni secondo una duplice prospettiva: da una parte, secondo la dimensione diacronica che permette l'inquadramento storico culturale e la disamina dei rapporti sempre intercorrenti fra autore e pubblico, dall'altra la dimensione sincronica, volta all'indagine dei tratti caratteristici del singolo testo, tracciando di volta in volta le linee essenziali delle biografie.

Ho privilegiato l'analisi dei movimenti e degli autori maggiori, ho cercato sempre di proporre nuclei centrali di idee e di problemi senza insistere sui particolari biografici o su dati meramente nozionistici..

Il lavoro ha avuto come finalità l'acquisizione da parte dei ragazzi di determinate conoscenze, competenze, capacità.

Gli studenti conoscono i principali movimenti culturali, gli autori, l'organizzazione degli intellettuali e si orientano inoltre sul piano dell'analisi dei tratti linguistici e stilistici dei testi.

Per quanto concerne le competenze, gli studenti -attraverso le conoscenze acquisite - sono in grado di cogliere le peculiarità dei singoli testi letterari, di riconoscere ed utilizzare gli specifici registri stilistici.

Il livello più alto di questo percorso formativo riguarda le capacità: di rielaborare criticamente quanto acquisito sul piano culturale attraverso un preciso e riconoscibile metodo di lavoro; di produrre testi a vari e differenti livelli.

A conclusione va precisato che la classe è stata in generale corretta e interessata durante le lezioni; impegno e studio individuale hanno permesso agli allievi di raggiungere esiti mediamente discreti o buoni. É presente qualche punta di eccellenza, riscontrabile nel profitto.

Una studentessa, Peri, ha vinto il primo premio -in II Liceo- nel concorso di scrittura proposto annualmente dai docenti di italiano del Liceo Berchet.

In sintesi gli obiettivi raggiunti possono essere mediamente così schematizzati:

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella classe
Capacità di usare proficuamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici.	buono
Acquisizione di un lessico adeguato al corso di studi.	buono
Conoscenza dei fenomeni letterari e delle loro implicazioni fondamentali (storiche, culturali, formali).	discreto
Capacità di sviluppare una tecnica di analisi testuale: leggere e parafrasare correttamente un testo, riconoscerne genere e struttura, interpretare i principali dati.	buono
Capacità critica di reperire e svolgere argomentazioni pertinenti.	discreto
Correttezza, ordine e coerenza logica del discorso scritto ed orale.	discreto

A conclusione del discorso generale vorrei precisare che ho adottato una griglia di valutazione dello scritto di italiano, concordata con i colleghi nelle riunioni di materia, la cui traccia compare nel Documento del consiglio di classe e che rispetta le indicazioni ministeriali.

CONTENUTI DISCIPLINARI - testo in adozione: *C. Giunta, Cuori intelligenti, DeA scuola*

In relazione agli obiettivi disciplinari riportati nel presente programma, le verifiche scritte sono state svolte in classe, nel rispetto delle tipologie previste per l'esame di stato: analisi del testo, trattazione argomentativa, tema di argomento generale.

Per quanto riguarda le **verifiche orali**, è stata proposta una tipologia di prova sul modello di esposizione e trattazione di temi storico-letterari relativi a un autore, una corrente, un'opera **sempre a partire dall'analisi e commento di un testo**. Per questa seconda tipologia di domanda agli studenti è stato permesso l'uso del proprio libro di testo, corredato da brevi note di studio

Lo studio della storia letteraria è stato affrontato attraverso i seguenti nuclei fondanti:

- La letteratura dell'Italia Unita
- Naturalismo e Verismo
- La cultura della crisi. Il Decadentismo
- Esperienze poetiche novecentesche
- Esemplificazioni della narrativa del Novecento in relazione al loro contesto storico-letterario

L'età del positivismo: naturalismo, verismo

Giovanni Verga

La parabola letteraria: dai romanzi scapigliati alla poetica verista

- Il cosiddetto "Manifesto del verismo italiano": Nedda
- Prefazione ai "Malavoglia"
- "I Malavoglia" : lettura non integrale e analisi dell'opera

- da "Vita dei campi": "Fantasticheria",
prefazione a "Eva"
prefazione a "L'amante di Gramigna",
prefazione a "I Malavoglia"
-da "Novelle rusticane": "Libertà",
"La roba"

La cultura della crisi. Il Decadentismo

La crisi dei valori ottocenteschi e il nuovo orizzonte culturale
Caratteri generali

Giovanni Pascoli

La poetica del fanciullino, espressione della nuova sensibilità decadente:

- in "Prose": "Il Fanciullino" (passi)
" La Grande Proletaria si è mossa"
da "Myricae": "Novembre"
"X agosto"
"Temporale"
"Lavandare"
dai "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"
dai "Poemetti": "Digitale purpurea"

Gabriele D' Annunzio

L'ampia produzione poetica tra estetismo , vitalistico e superomismo
da "Novelle della Pescara" : "Terra vergine"
"Il piacere" : lettura non integrale e analisi dell'opera
da " Alcyone": "La pioggia nel pineto"
"La sera fiesolana"

Guido Gozzano

La finzione letteraria

- da "I colloqui": "La signorina Felicita" (passi)
"Toto' Merumeni"

Luigi Pirandello

La parabola letteraria dalle novelle alla scelta teatrale

"Il fu Mattia Pascal": lettura non integrale e analisi dell'opera
dall'"Umorismo" : passi scelti

Le seguenti opere di Pirandello sono note, non lette integralmente:

Il teatro:

"Sei personaggi in cerca d'autore"

"Enrico IV"

"Il berretto a sonagli"

I Romanzi:

“Uno, nessuno, centomila”

“L'Esclusa”

Le Novelle.

“Il treno ha fischiato”

Da “Maschere Nude”

“La patente”

Italo Svevo

Trieste e l'orizzonte europeo

"La coscienza di Zeno" : lettura non integrale e analisi dell'opera

Le seguenti opere di Svevo sono note ma non lette :

“Una vita”

“ Senilità”

Una avanguardia europea: il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

in "Opere" : "Manifesto del Futurismo"-

"Manifesto tecnico della letteratura futurista”

da "Zang Tumb Tumb": "Parole in libertà”

Esperienze poetiche novecentesche: i classici

Giuseppe Ungaretti

da "Allegria di naufragi": **"Fratelli"**

" Veglia”

“Mattina”

da "Sentimento del tempo": "L'isola"

Umberto Saba

da "Casa e campagna": " A mia moglie"

da "Trieste e una donna": "Città vecchia" ,

“Trieste”

“ Ernesto” lettura non integrale e analisi dell'opera

Eugenio Montale

da "Ossi di seppia": "Merigiare pallido e assorto”

"Non chiederci la parola"

"I limoni"

“Spesso il male di vivere”

“Ho sceso dandoti il braccio.....”

da "Le occasioni" : "La casa dei doganieri" ,

da " La bufera e altro" : " Il sogno del prigioniero”

Salvatore Quasimodo

da "Poesie e discorsi sulla poesia" : "Ed è subito sera"
"Milano agosto 1943"
"Alle fronde dei salici"
"Vento a Tindari"

Il neorealismo e la stagione dell'impegno:

Esemplificazioni della narrativa del Novecento

(gli studenti hanno letto integralmente, a scelta, uno o più romanzi fra quelli indicati di seguito)

A.Moravia

"Gli indifferenti"

P. Levi

"Sommersi e salvati"

C.Pavese

"La luna e i falò"

I.Calvino

" Il sentiero dei nidi di ragno"

B.Fenoglio

"Il partigiano Johnny"

E.Vittorini

"Uomini e no"

E. Morante

"L'isola di Arturo"

La letteratura italiana tra sperimentazione e lotta politica: il cosiddetto "Gruppo '63"

Edoardo Sanguineti

da "Segnalibro": "Questo è il gatto con gli stivali"
"Piangi, piangi"

Elio Pagliarani

da " La ragazza Carla e altre poesie": " La ragazza Carla" (passi)

Passaggio da Moderno a Postmoderno

Pasolini

da "Scritti corsari": "La scomparsa delle lucciole"

"Cos'è questo golpe"

Da "Le ceneri di Gramsci": "Tramonto a Testaccio"

Programma analitico-tematico e obiettivi didattici di **LATINO**

Prof. Grazia Tarroni

1. Obiettivi didattici

Conoscenze

Conoscere i periodi, gli argomenti, gli autori della Letteratura Latina dall'età Giulio-Claudia al II secolo d.C., con particolare attenzione all'evoluzione e sviluppo dei generi letterari.

Conoscere i testi di autore in programma (aspetti tematici, morfolinguistici, stilistici e metrici)

Conoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina.

Conoscere gli elementi fondamentali della metrica (esametro, distico elegiaco) e della retorica

Abilità

Saper esporre con chiarezza e proprietà le questioni fondamentali e le problematiche relative ad autori e movimenti letterari

Saper comprendere e tradurre correttamente il testo latino in lingua italiana

Saper condurre la traduzione e l'analisi testuale (concettuale, stilistica, linguistica, metrica) dei brani d'autore

Competenze

Saper rielaborare in modo corretto, coerente e critico ciò che si è appreso

Saper interpretare i testi d'autore

Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari, in particolare tra la letteratura greca e la letteratura latina.

Si è impostato il lavoro assumendo come obiettivo, oltre a quelli generali sopra indicati, quello proprio delle discipline classiche, che è a mio avviso, comprendere il presente risalendo alle radici, "recuperando la memoria".

Il metodo seguito prevede pari dignità all' aspetto linguistico e a quello storico/letterario.

I testi sono oggetto di analisi morfolinguistica, metrica e stilistica, oltre che contenutistica e letteraria.

. Lo studio della letteratura latina è impostato storicamente, nell'intento di inserire autori e opere nel loro tempo. Per ogni autore trattato sono state previste letture antologiche in italiano dalle principali opere.

I testi antologici in programma sono stati in parte indicati dal Docente, in parte sono a scelta del candidato, in base ai suoi interessi e approfondimenti .

Ho integrato lo studio della letteratura con saggi critici (Traina, Snell, Auerbach, Boyance).

Ho dedicato specifica attenzione allo studio dei generi letterari (genesi, caratteri ed evoluzione), operando collegamenti diacronici tra autori ed opere della letteratura greca e latina.

Per il raggiungimento della sufficienza si richiede la conoscenza e corretta restituzione degli elementi fondamentali del programma svolto, del lessico disciplinare, degli elementi di metrica e retorica.

- ◆ Per quanto riguarda l'aspetto morfosintattico, si richiedono le conoscenze teoriche fondamentali, indispensabili per l'analisi testuale e la traduzione.
- ◆ Gli studenti sono stati abituati nel corso dell'ultimo biennio del liceo ad un breve commento tematico e/o stilistico alla versione dal Latino e dal Greco. Tale esercizio di comprensione e contestualizzazione si è rivelato molto utile per affrontare le richieste della Seconda Prova dell'Esame di Stato.
- ◆ Le simulazioni ministeriali previste per la II Prova (31 febbraio 2019, 2 aprile 2019) hanno dato esiti globalmente soddisfacenti.
- ◆ Gli elaborati sono stati corretti e valutati collegialmente dai docenti di Greco e Latino dell'istituto.
- ◆

Il livello di sufficienza della versione dal Latino corrisponde a una traduzione del testo proposto nell'insieme rispondente per costrutti e comprensione, malgrado errori morfosintattici isolati e alcune imprecisioni lessicali. Nella valutazione sono stati considerati, oltre i voti , anche l'impegno, la partecipazione, i progressi rispetto al livello iniziale.

La classe è stata sempre corretta e interessata durante le lezioni ed ha fatto corrispondere altrettanto impegno e studio nel lavoro domestico raggiungendo esiti mediamente discreti e/o buoni.

Sono presenti alcune punte di eccellenza, studenti a cui una spiccata predisposizione per le materie, personale interesse e forte impegno consentono di conseguire esiti di alto livello.

Per quanto riguarda la traduzione solamente in pochi casi permangono incertezze e difficoltà. Alcuni studenti traducono in modo non solo corretto, ma consapevole, con gusto e sensibilità linguistica e lessicale.

La studentessa Erica Marafon ha partecipato al Certamen Senecanum (traduzione e commento di un passo di Seneca in prosa, Bassano del Grappa, 7 aprile 2019).

◆ OBIETTIVI	◆ LIVELLO MEDIO DI CONSEGUIMENTO
◆ capacità di usare proficuamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici	◆ Buono
◆ acquisizione del lessico disciplinare	◆ Buono
◆ conoscenza dei fenomeni letterari e delle loro implicazioni fondamentali (storiche, culturali, formali), conoscenza dei generi letterari	◆ Buono/ottimo
◆ analisi testuale dei passi d'autore: contesto storico/culturale, analisi morfosintattica e stilistica, linguistica e metrica	◆ Buono/ottimo
◆ 5 conoscenze di prosodia e lettura metrica	◆ Buono
◆ 6. capacità logico/ critiche	◆ Buono
◆ 7. nella traduzione dal Latino e dal Greco: comprensione del passo, correttezza nella individuazione e resa delle strutture sintattiche del testo, proprietà lessicale	◆ Discreto/Buono

STORIA DELLA LETTERATURA

- **Caratteri generali dell'eta' Giulio Claudia: da Augusto a Nerone.**

La storiografia: Valerio Massimo, Velleio Patercolo, Curzio Rufo

- ◆ La favola: Fedro. Letture antologiche. *Tre favole*, p.67

- ◆ La poesia didascalica: Manilio. Lett.ant. *Un solo spirito abita e regge l'universo*, p.64
- ◆ La prosa tecnica .Celso, Columella
- ◆ Seneca. Opere. *Dialogi. Epistulae ad Lucilium. Tragedie. Naturales quaestiones. Apocolokyntosis.* Letture antologiche. *Ep. ad Luc. XLVII, Anche gli schiavi sono uomini*, p.182. *De ira*, III, 36, *L'esame di coscienza*, p.151 *De Medea*, 116- 178, *Il furore di Medea*, p.194
- ◆ Lucano. *Bellum civile.* Confronto con l'epica virgiliana. Letture antologiche. *La quercia e il fulmine (Phars. I)*, p.84 *Macabro rito di necromanzia (Phars. VI)*, p.87
- ◆ La satira: genesi del genere letterario, caratteristiche ed evoluzione
- ◆ Persio e la satira filosofica. Lett. ant. *Proemio. Una dichiarazione di Poetica*, p.76.
- ◆ Petronio *Satyricon* . Il problema dell'attribuzione dell'opera.
- ◆ Caratteri del genere "romanzo". Confronto con il romanzo greco.
- ◆ La *Fabula Milesia*. Letture antologiche. *Satyricon 1-4, Una disputa De causis corruptae eloquentiae*, p.215 *L'ingresso di Trimalchione*, p.217 *La matrona di Efeso*, p.231
- ◆
- ◆ **Caratteri generali dell'età dei Flavi: Vespasiano, Tito, Domiziano.**
- ◆
- ◆ L'epica nell'età dei Flavi. Caratteri ed esponenti del genere letterario.
- ◆ Marziale e l'epigramma. *Epigrammata I,4*, p.295-6 *Epigrammi satirici*, p.304, *Liber de spectaculis, Un cruento pantomimo*, p.300-301
- ◆ Quintiliano. *Institutio oratoria.* Lett.ant. *Vantaggi della scuola pubblica*, p.256 *Lo stile corruttore di Seneca*, p.259.
- ◆ Plinio il Vecchio. *Naturalis Historia*
- ◆
- ◆ **Il Principato adottivo. Caratteri generali dell'età di Traiano**
- ◆
- ◆ • Tacito. Opere. Evoluzione del pensiero e della teoria politica di Tacito da *Agricola ad Annales.*
- ◆ • Giovenale. Le satire dell'*indignatio* e del *rigidus cachinnus* Letture antologiche *Facit indignatio versum*, p.318
- ◆ • Plinio il Giovane e il genere dell'epistolografia. Il Carteggio Plinio Traiano. Lett. ant. *Ep X, 96-97 La questione cristiana*, p.338 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (fotocopie da G:Garbarino, *Letteratura latina*, vol.III,Paravia)
- ◆ Svetonio e il genere della biografia, anche in confronto con Plutarco.
- ◆ Lett. ant. *Regalità e divinità di Caligola*, p.426
- ◆
- ◆ **Caratteri generali dell'età degli Antonini**
- ◆
- ◆ L'arcaismo. Frontone. Lett. ant. *Feroci giudizi su Seneca e Lucano*, p.451
- ◆ Aulo Gellio, *Noctes Atticae.*
- ◆ I "*Poetae novelli*" e la nostalgia del passato. Lett. ant. *Floro*, p.447, *Adriano a se stesso*, p.448
- ◆ Apuleio: *Apologia*, Opere filosofiche, *Metamorfosi.*
- ◆ Confronto con il romanzo greco.
- ◆ Il numero dei libri di *Metamorfosi* e la *Favola di Amore e Psiche.*
- ◆ Il problema dell'interpretazione dell'opera.
- ◆ Letture antologiche. *Prologo dell'opera*, p.475 *Metamorfosi di Lucio in asino*, p.482 sgg. *La novella di Amore e Psiche* p. 486

♦ AUTORI

♦ Traduzione, commento morfologico e storico/letterario:

- ♦ **Seneca.** *De tranquillitate animi, Taedium vitae*, II,13-15, p.159
- ♦ *Epistulae ad Lucilium*, I, 1-5 , *L'uso del tempo*, p.162
- ♦ *Ep ad Luc VII*, 1-3, *Il potere corruttore della folla*, p.168
- ♦ *Ep. ad Luc. XCV*, 51-53 *Membra sumus corporis magni*, p.184

- ♦ **Tacito.** *Agricola, Proemio*, 3,1-3, pag.17;
Il discorso di Calgàco, 30, 1-5, pag. 21
- ♦ *Historiae, Proemio*, 1,1-4, pag.62
Annales, Nerone e Agrippina, XIV, 5-8, pag.96-103
La morte di Seneca, XV, 62-64, pag.124-129

♦ Traduzione, commento morfologico, stilistico e metrico:

- ♦ **Lucrezio**, *De rerum natura*
- ♦ *Inno a Venere*(Libro I, vv 1-43) , Vol I, p.390
- ♦ *Il trionfo di Epicuro* (Libro I, vv.62-79), Vol. I, p.398
- ♦ *La poetica* (Libro I, vv. 921-950), Vol.I, p.416
- ♦ Per la trattazione di Lucrezio si è seguita l'impostazione critica di P.Boyance, *Lucrezio e l'epicureismo*, Paideia, Brescia

TESTI IN ADOZIONE

G.PONTIGGIA M.C:GRANDI, *Letteratura latina, Storia e testi*, vol.III , Principato
G.PONTIGGIA M.C:GRANDI, *Letteratura latina, Storia e testi*, vol.I, , Principato (Per i testi di Lucrezio)
L.SUARDI, *Tacito. Passi scelti*. Principato
G. BARBIERI *Ornatus, Versioni di Latino per il triennio*, Loescher

Programma analitico-tematico e obiettivi didattici di GRECO

Prof. Grazia Tarroni

1. Obiettivi didattici

♦

♦ **Conoscenze**

- ♦ Conoscere i periodi, gli argomenti, gli autori della letteratura greca da Menandro e
- ♦ l' Ellenismo al II secolo d.C.
- ♦ Conoscere i testi di autore in programma (aspetti tematici, morfologici, stilistici e metrici)
- ♦ Conoscere le strutture morfosintattiche della lingua greca
- ♦ Conoscere gli elementi fondamentali della metrica (esametro, distico elegiaco,trimetro giambico) e della retorica

♦ **Abilità**

- ♦ Saper esporre con chiarezza e proprietà le questioni fondamentali e le problematiche relative ad autori e movimenti letterari
- ♦ Saper comprendere e tradurre correttamente il testo greco in lingua italiana
- ♦ Saper condurre la traduzione e l'analisi testuale (concettuale, stilistica, linguistica, metrica) dei brani d'autore

♦ **Competenze**

- ♦ Saper rielaborare in modo corretto, coerente e critico ciò che si è appreso
- ♦ Saper interpretare i testi d'autore
- ♦ Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari, in particolare tra la letteratura greca e la letteratura latina.

- ◆ Avere consapevolezza dell'evoluzione delle forme e delle strutture della lingua greca
- ◆ (eolico, dorico, ionico attico, calchi, *Koinè dialektos*)

Si è impostato il lavoro assumendo come obiettivo, oltre a quelli generali sopra indicati, quello proprio delle discipline classiche, che è a mio avviso, comprendere il presente risalendo alle radici, "recuperando la memoria".

Il metodo seguito prevede pari dignità all' aspetto linguistico e a quello storico/letterario.

I testi sono oggetto di analisi morfolinguistica, metrica e stilistica, oltre che contenutistica e letteraria . Lo studio della letteratura greca è impostato storicamente, nell'intento di inserire autori e opere nel loro tempo. Per ogni autore trattato sono state previste letture antologiche in italiano dalle principali opere.

I testi antologici in programma sono stati in parte indicati dal Docente, in parte sono a scelta del candidato, in base ai suoi interessi e approfondimenti .

Ho integrato lo studio della letteratura con saggi critici (Lesky, Vernant, Dodds, Cantarella, Snell, Auerbach, Paduano, Barchiesi,).

Ho dedicato specifica attenzione allo studio dei generi letterari (genesi, caratteri ed evoluzione), operando collegamenti diacronici tra autori ed opere e con la letteratura latina.

Per il raggiungimento della sufficienza si richiede la conoscenza e corretta restituzione degli elementi fondamentali del programma svolto, del lessico disciplinare, degli elementi di metrica e retorica.

Per quanto riguarda l'aspetto morfosintattico, si richiedono le conoscenze teoriche fondamentali, indispensabili per l'analisi testuale e la traduzione.

Gli studenti sono stati abituati nel corso dell'ultimo biennio del liceo ad un breve commento tematico e/o stilistico alla versione dal Latino e dal Greco. Tale esercizio di comprensione e contestualizzazione si è rivelato molto utile per affrontare le richieste della Seconda Prova dell'Esame di Stato.

Le simulazioni ministeriali previste per la II Prova hanno dato esiti globalmente soddisfacenti.

Gli elaborati sono stati corretti e valutati collegialmente dai docenti di Greco e Latino dell'istituto.

Il livello di sufficienza della versione dal Greco corrisponde a una traduzione del testo proposto nell'insieme rispondente per costrutti e comprensione, malgrado errori morfosintattici isolati e alcune imprecisioni lessicali. Nella valutazione sono stati considerati, oltre i voti , anche l'impegno, la partecipazione, i progressi rispetto al livello iniziale.

.Tutti gli studenti hanno seguito con attenzione e interesse, in alcuni casi autentica passione, il programma proposto, per cui il clima di lavoro è stato piacevole e stimolante.

Sono presenti alcune punte di eccellenza, studenti a cui una spiccata predisposizione per le materie, personale interesse e forte impegno consentono di conseguire esiti di alto livello.

La classe è sempre stata corretta e interessata durante le lezioni ed ha fatto corrispondere altrettanto impegno e studio costante nel lavoro domestico raggiungendo esiti mediamente discreti e/o buoni.

Per quanto riguarda la traduzione solo in alcuni casi permangono incertezze e difficoltà.

OBIETTIVI	LIVELLO MEDIO DI CONSEGUIMENTO
1.capacità di usare proficuamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici	Buono
2.acquisizione del lessico disciplinare	Buono
3. conoscenza dei fenomeni letterari e delle loro implicazioni fondamentali (storiche, culturali, formali), conoscenza dei generi letterari	<i>Buono/ottimo</i>
4. analisi testuale dei passi d'autore: contesto storico/culturale, analisi morfosintattica e stilistica, linguistica e metrica	Buono/ottimo

5	conoscenze di prosodia e lettura metrica	Buono
6.	capacità logico/ critiche	Buono
7.	nella traduzione dal Latino e dal Greco: comprensione del passo, correttezza nella individuazione e resa delle strutture sintattiche del testo, proprietà lessicale	Discreto/Buono

STORIA DELLA LETTERATURA

◆ **L' espansione macedone e Atene nel IV secolo.**

- ◆ Isocrate. La scuola.. La *paideia*. Il pensiero politico. *Panegirico. Panatenaico. A Filippo.*
- ◆ Demostene. Opere e attività politica. *Olintiche e Filippiche.* La *quaestio* della oralità e della scrittura nelle *demegorie*.

Età ellenistica: Caratteri generali. L'impresa di Alessandro Magno.

- ◆ La Biblioteca di Alessandria . La cultura peripatetica.
- ◆ Teofrasto e i *Caratteri*. Letture antologiche: *La scortesia e la simpatia per i furfanti*, p.146
- ◆ Teatro. Commedia nuova: Menandro . Letture antologiche da *Duskolos*, *La collera del misantropo*, pag.209 *Il mathos di Cnemone*, p 215 da *Epitrepontes*,
Affidiamo la decisione ad un arbitro, p.218 *La dolce etera Abrotono*, p.221, *Carisio riconosce i propri errori*, p.227
- ◆ Eroda e i *Mimiambi*. Lett.ant. *Cerdone e la sua merce*, p.240
- ◆ Elegia: caratteri generali. Callimaco e la nuova poetica: *Polueideia*, *Poikilia*, *Leptòtes*
Letture antologiche da *Aitia*, *Il prologo contro i Telchini*, p.255, *Il manifesto della poesia callimachea*, p.257 *Inno ad Apollo*, *La pura fonte della poesia*, p.276
- ◆ *Epigrammi*, p.284, *Odio il poema ciclico* p.286, p.293, p.295.
- ◆ Poesia epica. Apollonio Rodio. Lett. ant. da *Le Argonautiche*, *Proemio*, p.316
- ◆ *Le sofferte notti di Medea*, p.338, *Il colloquio d'amore*, p.350, *Il congedo*, p.352.
- ◆ Poesia bucolica e mimetica:
- ◆ Teocrito .Letture antologiche da *Le Talisie*, p.373, *L'incantatrice*,p.381, *Le Siracusane*,p.390
- ◆ Gli epigoni di Teocrito: Mosco. Bione. Lett. ant. *Piango Adone*, p.402
- ◆ L'Epigramma: genesi, caratteri, scuole. *Antologia Palatina*. Letture antologiche da:
- ◆ Anite , *La nera morte*, p.422
- ◆ Nosside, *Più dolce del miele*, p.423
- ◆ Leonida, *Il potere di Clitone*, p.425, *La vecchia ubriacona*, p.427
- ◆ Asclepiade, *Alla lampada*, p.414, *Il vino rivelatore*, p.417, *Ermione*, p. 418
- ◆ La Storiografia: caratteri generali, linee interpretative.
- ◆ Storici di Alessandro
- ◆ Storiografia ellenistica:
- ◆ Timeo di Tauromenio
- ◆ Manetone
- ◆ Berosso
- ◆ Polibio. *Le Storie*. Il metodo storiografico. La teoria dell'anaciclosi.L'eziologia anche in confronto a Tucidide. Lett. ant. *La storia pragmatica e universale*, p.485; *La costituzione romana*, p.499, *Il pianto di Scipione sulle rovine di Cartagine*, p.515

Età greco-romana. Caratteri generali. Il complesso rapporto di assimilazione e antagonismo tra le due culture e civiltà.

- ◆ Polemiche retoriche. Pseudo-Longino e il trattato *Del Sublime*. Principi di estetica. Lett. ant. *Grandezza e mediocrità*, p.574
- ◆ La Seconda Sofistica:
- ◆ Dione Crisostomo e l' encomio paradossale.
- ◆ Favorino di Arelate
- ◆ Erode Attico
- ◆ Luciano di Samosata. La fase sofistica:opere retoriche. La fase postsofistica: Dialoghi filosofici. Le opere storiche e i romanzi. *Storia vera* e *Lucio o l'asino* .
Lecture antologiche da *Dialoghi dei morti, Menippo e Hermes*, p.651
Morte di Peregrino, Il rogo del santone (fotocopie da Del Corno, *Letteratura greca*, vol. III) *Storia vera, Inizio del viaggio fantastico*, p.634
- ◆ Plutarco. *Moralia*. Summa degli interessi filosofico, scientifici, letterari dell'età greco romana. *Le Vite Parallele* . *Ethos* e *Praxeis*, *Eidos* e *Kronos* nella biografia plutarchea.
Lecture antologiche: *Vita di Alessandro. Io non scrivo storia, ma biografia*, p. 597
- ◆ Marco Aurelio. Il *princeps* filosofo. *A se stesso* .
Lecture antologiche (fotocopie da Porro, Lapini, *Letteratura greca*, Vol. III).
- ◆ Il Romanzo Greco. I romanzi idealizzati e i "romanzi perduti".
- ◆ Romanzi presofistici e romanzi postsofistici.
- ◆ Erwin Rodhe e la *quaestio* dell'origine.
- ◆ Le principali ipotesi genetiche: Rodhe, Schwartz, Weinreich, Kerényi, Cataudella.
Gli influssi formativi: Omero, Euripide, Menandro.
- ◆ Lecture antologiche da Longo Sofista, *Dafni e Cloe*, *La descrizione di un quadro bucolico*, p.688 sgg.

◆ **AUTORI**

- ◆ Euripide, *Alcesti*
- ◆ Prologo vv. 1- 76 Apollo, Thanathos
- ◆ I Episodio vv. 175-212 Nutrice, Coro
- ◆ II Episodio vv. 280-392 Alcesti, Admeto
- ◆ IV Episodio vv. 507- 567 Eracle, Admeto
- ◆ Esodo vv.1110-1163 Eracle, Admeto, Alcesti velata
- ◆
- ◆ Platone, passi scelti da *Fedro* e *Simposio*. Da G. Guidorizzi, *Letteratura greca*, vol. II, Einaudi e da Mariano, Pacati, *Il canto, la sapienza, la città*, Bulgarini
- ◆
- ◆ Platone, *Fedro*
- ◆ *Il mito di Orizia* (*Fedro*, 229 a-e -230a)
- ◆ *Il mito di Theuth* (*Fedro*, 274c -275e)
- ◆ Platone, *Simposio*
- ◆ *La nascita di Eros* (*Simp.* 189 d-190a)

TESTI IN ADOZIONE

CITTI,CASALI,GUBELLINI E ALTRI, *Storia e autori della letteratura greca*, Vol. III, Zanichelli

EURIPIDE, *Alcesti*, Principato

PLATONE, *Fedro* e *Simposio*, ,passi antologici da Mariano, Pacati, *Il canto, la sapienza, la città*, Bulgarini, e da G. Guidorizzi, *La letteratura greca*, Einaudi, vol II

CITTI, CASALI, FORT, TAUFER, *Graphis, Versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno*, SEI

Filosofia

Prof. Francesca Mazzini

Note sulla classe

La classe ha, nel complesso, raggiunto un discreto livello culturale. Gli alunni si sono mostrati collaborativi nei confronti della proposta didattica, attenti e interessati durante le lezioni. Le prime settimane di scuola sono state dedicate a recuperare alcuni prerequisiti contenutistici del quarto anno non adeguatamente consolidati. Questo lavoro preliminare ha condizionato lo svolgimento del programma del quinto anno, comunque perseguito in continuità con le indicazioni nazionali. Gli studenti hanno globalmente raggiunto gli obiettivi didattici e formativi definiti in fase di programmazione.

Obiettivi

Conoscenze

Conoscenza dei principali orientamenti, autori, problemi della filosofia dell'Ottocento

Conoscenza di alcuni orientamenti e problemi della filosofia del Novecento

Conoscenza della terminologia specifica e dei concetti fondamentali della disciplina

Abilità

Capacità di elaborare ed esporre testi coerenti e articolati con la terminologia specifica del sapere filosofico

Capacità di contestualizzare il dibattito filosofico nel quadro storico di riferimento

Capacità di confrontare i diversi modelli di risposta degli autori allo stesso problema filosofico

Capacità di analizzare un testo filosofico

Capacità di operare collegamenti con le altre discipline

Competenze

Sa confrontarsi in modo aperto e critico con gli altri

Sa utilizzare le conoscenze acquisite in relazione ai problemi del presente

Sa rielaborare ed esporre in forma scritta e orale i temi trattati in maniera critica e articolata

OBIETTIVI	Livello medio di conseguimento
Conoscenza di autori, problemi, terminologia specifica	discreto
Capacità di elaborare ed esporre	discreto
Capacità di contestualizzare e confrontare modelli di risposta	discreto
Capacità di analisi del testo	discreto
Capacità di operare collegamenti con altre discipline	discreto
Capacità di rielaborare criticamente	discreto

Indicazioni metodologiche

Il metodo didattico ha alternato la lezione frontale, l'analisi del testo e la discussione a partire da domande poste dagli allievi

Contenuti disciplinari

Libro di testo in adozione: Cioffi, Luppi, Vigorelli, *Arché*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Milano –Torino 2014, voll. 2-3.

Alcuni alunni, trovando complessa l'edizione in adozione, hanno preferito consultare: Abbagnano – Fornero, *La filosofia*, Paravia, Milano-Torino 2013.

L'IDEALISMO

1) Definizione di idealismo

2) Genesi dell'idealismo (dal criticismo all'idealismo): il dibattito intorno alla “cosa in sé”

FICHTE

1) L'idealismo etico

2) I tre principi della *Dottrina della scienza*

Il primo principio: il superamento del principio di identità e di non contraddizione; il confronto tra “Io penso” kantiano e “Io puro” fichtiano.

Il secondo principio: il rapporto Io/Non-io e la questione dell'autocoscienza

Il terzo principio: la tensione morale dell'Io (*Streben*)

HEGEL

1) I cardini del sistema hegeliano:

a) L'idealismo hegeliano come idealismo assoluto

b) L'Assoluto come sintesi di finito e infinito

c) L'articolazione dialettica dell'Assoluto

Che cos'è la dialettica?

Il termine dialettica nella storia della filosofia: Eraclito, Platone, Kant

Descrizione generale del processo dialettico hegeliano (tesi, antitesi, sintesi)

Funzione dell'*Aufhebung*

La dialettica come legge di sviluppo della realtà e come struttura stessa dell'Assoluto (dimensione ontologica): *Enciclopedia delle scienze filosofiche*, §18.

La dialettica come legge del pensiero (dimensione gnoseologica) e la critica hegeliana al principio di identità e di non contraddizione: *Enciclopedia delle scienze filosofiche*, §79.

L'anticipazione del processo dialettico negli *Scritti teologici giovanili (Lo spirito del cristianesimo e il suo destino)*: Grecità, Ebraismo, Cristianesimo

d) “Il vero è l'intero”: la distinzione tra certezza e verità

e) L'identità razionale/reale

f) Funzione giustificatrice della filosofia (la metafora della “nottola di Minerva”)

2) La *Fenomenologia dello Spirito*

a) Struttura dell'opera e analisi della prima parte: **Coscienza, Autocoscienza, Ragione.**

In particolare

b) **Autocoscienza: signoria/servitù, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice.**

c) **Ragione: Ragione osservativa, Ragione attiva, Individualità in sé e per sé**

3) La *Filosofia dello Spirito (Enciclopedia delle scienze filosofiche)*

a) **Spirito oggettivo:**

L'eticità come sintesi di diritto astratto e moralità

Figure dell'eticità: famiglia, società civile, Stato

b) **Spirito assoluto:**

Arte e intuizione sensibile

Religione e rappresentazione

Filosofia e concetto.

4) La *filosofia della storia*

La razionalità della storia

Gli uomini cosmico-storici

L'astuzia della ragione

DALL'IDEALISMO AL MATERIALISMO

FEUERBACH

- 1) **Destra e sinistra hegeliana: la diversa interpretazione del sistema hegeliano**
- 2) **La critica a Hegel (l'idealismo come teologia mascherata)**
- 3) **L'alienazione religiosa e la critica all'idea di Dio**
- 4) **Dalla teologia all'antropologia: il materialismo naturalistico**

MARX

- 1) **Genesi del materialismo storico:**

La critica al misticismo logico di Hegel: materialismo vs idealismo

La critica a Feuerbach: materialismo storico vs materialismo naturalistico

- 2) **Il materialismo storico e la dialettica della storia ne *L'ideologia tedesca*.**

Materialismo storico vs Ideologia

La storia come processo materiale

La storia come movimento di alienazione e disalienazione

La dialettica della storia definita dal rapporto struttura-sovrastuttura (descrizione statica e dinamica)

Lo squilibrio tra forze produttive e rapporti di produzione: la lotta di classe

- 3) **Il *Manifesto***

Funzione storica della borghesia

Missione rivoluzionaria del proletariato

Critica al socialismo non scientifico (socialismo reazionario, socialismo conservatore, socialismo utopistico)

- 4) **Il comunismo marxista**

Il comunismo come nuovo umanesimo (uomo onnilaterale vs uomo economico)

Critica allo stato liberale-borghese

Abolizione della proprietà privata e avvento della società senza classi

- 5) **Il concetto di alienazione in Marx (confronto con Hegel e Feuerbach)**

Il lavoro alienato nel sistema economico capitalistico (*Manoscritti economico-filosofici*)

L'alienazione religiosa in Marx (*Annali franco-tedeschi*): la religione come "oppio dei popoli"

- 6) **L'analisi dell'economia capitalistica e delle sue contraddizioni ne *Il Capitale***

Mercede e valore (valore d'uso e valore di scambio)

Saggio del plusvalore

Saggio del profitto

LA REAZIONE (FRA CONTESTAZIONE ED EREDITÀ) AL SISTEMA HEGELIANO

SCHOPENHAUER E L'IRRAZIONALISMO TRAGICO

1) **I riferimenti filosofici di Schopenhauer, in particolare: l'"eredità" kantiana e la critica a Hegel**

2) **Il mondo come rappresentazione**

Il rapporto soggetto/oggetto nella rappresentazione

Il mondo come rappresentazione è "velo di Maya"

3) **Il mondo come volontà**

Il mondo come "cosa in sé": la Volontà

Il rapporto corpo/Volontà

Conseguenze esistenziali della metafisica della volontà: dolore, noia, amore e istinto sessuale

4) **Il cammino dell'uomo dalla *voluntas* alla *noluntas***: le vie di liberazione dal dolore (arte, etica della compassione, asceti)

KIERKEGAARD E LA SINGOLARITÀ DELL'ESISTENZA

1) **Gli stadi dell'esistenza**

Stadio estetico (il Don Giovanni mozartiano e Giovanni il seduttore)

Stadio etico (l'assessore Guglielmo)

Stadio religioso (Abramo)

2) **La critica a Hegel**

Singolo vs Assoluto

Filosofia dell'esistenza vs Filosofia come sistema
Aut aut vs Dialettica dell'*Aufhebung*
Libertà come Possibilità vs Libertà come Necessità

IL POSITIVISMO

- 1) **Definizione e genesi storica: il confronto con l'Illuminismo e il Romanticismo**
- 2) **Significati del termine "positivo"**
- 3) **Tesi generali**
- 4) **Il positivismo sociale di Comte**
La legge dei tre stadi
La sociologia come "fisica sociale"
- 5) **Le critiche al positivismo di Nietzsche, Bergson, Freud**

"I MAESTRI DEL SOSPETTO"

MARX (vedi sopra)

NIETZSCHE

- 1) **Nietzsche "maestro della scuola del sospetto" (La scuola del sospetto: il confronto con Marx e Freud)**
- 2) **Fasi del pensiero.**
- 3) **Gli scritti giovanili**
La nascita della tragedia
apollineo e dionisiaco
socratismo vs spirito tragico
la funzione dell'arte e della musica wagneriana
Sull'utilità e il danno della storia per la vita (Seconda considerazione inattuale)
Critica all'"eccesso di storia"
Il rapporto vita/storia
I tre tipi di storia: monumentale, antiquaria, critica
- 4) **Il significato della morte di Dio e il nichilismo**
La gaia scienza: l'annuncio della morte di Dio
L'avvento del nichilismo (nichilismo incompleto e completo)
- 5) **La filosofia del meriggio: Così parlò Zarathustra**
Zarathustra profeta dell'*Übermensch*: la nascita del "superuomo" e la dottrina dell'"eterno ritorno"

FREUD

- 1) **La rivoluzione psicoanalitica:**
La psicoanalisi come sovversione del soggetto (Freud "maestro del sospetto", Freud "erede" di Copernico e Darwin)
La psicoanalisi come scienza del particolare (paradosso epistemologico)
- 2) **Dagli studi sull'isteria all' "invenzione" freudiana dell'inconscio.**
La clinica dell'isteria: dall'ipnosi all'origine edipica dei sintomi isterici
Il corpo isterico: la differenza fra il corpo simbolico (pulsionale) e il corpo biologico.
- 3) **La tecnica psicoanalitica: *talking cure*, *transfert*, libere associazioni**
- 4) **L'interpretazione dei sogni e le "altre" vie d'accesso all'inconscio (sintomi nevrotici, lapsus, atti mancati, dimenticanze)**
La definizione di sogno e le caratteristiche del lavoro onirico (condensazione, spostamento, considerazione della raffigurabilità, elaborazione secondaria)
- 5) **Definizione e caratteristiche della pulsione (*Trieb*)**
- 6) **La libido e la sessualità infantile**
- 7) **Il complesso di Edipo**
- 8) **La struttura della personalità**
Prima topica: Inconscio, Preconscio, Conscio.
Seconda topica: Es, Io, Super-Io
La pulsione di morte come "al di là del principio di piacere" (Il gioco del rocchetto del piccolo Ernst)

ARENDT e *Le origini del totalitarismo*

La genesi del totalitarismo: il tramonto della società classista e l'uomo-massa

La differenza tra movimenti totalitari, regimi totalitari compiuti, regimi autoritari e Stato liberale.

L'essenza del totalitarismo: ideologia e terrore.

Estraniamento e solitudine.

LETTURE

Schopenhauer

Il mondo come volontà e rappresentazione, Arnoldo Mondadori, Milano 1998, pp. §§1-2, pp. 31-35 (fotocopia).

Kierkegaard

La ripresa, edizioni Comunità, Milano 1954, pp. 4-5 (fotocopia).

Diario (1835), Morcelliana, Brescia 1962, pp. 196-202 (fotocopia).

Marx

Manifesto del partito comunista, Einaudi, Torino 2014, pp. 3, 7-9 (fotocopia).

Nietzsche

Sull'utilità e il danno della storia per la vita, Adelphi, Milano 1999, p. 8 (fotocopia).

L'uomo folle (§125), in *La gaia scienza*, Adelphi, Milano 1999, (fotocopia).

Così parlò Zarathustra, Adelphi, Milano 2003 (fotocopia): *Delle tre metamorfosi* (pp.23-25).
(lettura facoltativa)

Arendt

Le origini del totalitarismo, Edizioni di Comunità, Torino 1992, passi scelti tra le pp. 630-656 (fotocopia)

STORIA

Prof. Anna Martina Brioni

NOTE SULLA CLASSE

La classe ha globalmente raggiunto un discreto livello culturale. Gli studenti hanno partecipato alle lezioni dimostrando interesse verso i contenuti proposti. I limiti abbastanza diffusi nella maturazione di capacità di organizzare lo studio e di attenzione in classe hanno condizionato lo svolgimento del programma.

Complessivamente raggiunti gli obiettivi formativi e didattici fissati all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI

Conoscenze

Conoscenza dei principali avvenimenti e processi della storia del Novecento

Abilità

Capacità di esporre con linguaggio appropriato e di usare termini e concetti storiografici

Capacità di contestualizzare nello spazio e nel tempo

Capacità di individuare le relazioni tra i fatti, capacità di distinguere e correlare i diversi aspetti di un evento (politici, economici, sociali...)

Capacità di operare collegamenti con altre discipline

Capacità di confrontare diverse interpretazioni storiografiche

Capacità di operare con gli strumenti essenziali del lavoro storico: manuali, atlanti, cronologie, documenti

Competenze

Sa confrontarsi in modo aperto e critico con gli altri

Maturazione della capacità di lettura e comprensione del presente

OBIETTIVI	LIVELLO MEDIO DI CONSEGUIMENTO
Conoscenza di avvenimenti, processi	Discreto
Capacità espositiva e uso terminologia	Discreto

Capacità di contestualizzazione	Sufficiente/Discreto
Capacità di individuare relazioni Capacità di operare collegamenti con altre discipline	Sufficiente/Discreto

INDICAZIONI METODOLOGICHE

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nei tre anni dell'insegnamento di storia, il percorso di studio su Cittadinanza e Costituzione affrontato i valori, i principi e le istituzioni del pensiero e della tradizione politica europea e mondiale.

Primo anno: la Magna Charta con i principi di *habeas corpus*, la monarchia costituzionale inglese e il *Bill of Rights*.

Il programma del secondo anno affronta la battaglia illuminista contro tortura e pena di morte, la Costituzione degli Usa, la Dichiarazione dei diritti dell'uomo del 1789 e alla Dichiarazione dei diritti della donna del '91, lo Statuto Albertino, la nascita della Croce Rossa e del diritto internazionale umanitario.

Nell'ultimo anno sono stati trattati i seguenti temi:

caratteri liberali dello Statuto e suffragio universale maschile, cancellazione con le *leggi fascistissime*, la Costituzione della Repubblica di Weimar, i caratteri del totalitarismo in confronto con la liberal-democrazia.

I principi, i valori e le istituzioni della Costituzione della Repubblica italiana, la Dichiarazione dei diritti dell'uomo dell'Onu del 1948, la Dichiarazione dei diritti del bambino.

La costruzione del diritto internazionale – dai Processi di Norimberga e di Tokyo ai Tribunali per crimini contro l'umanità e di guerra, alla Corte penale internazionale e alle missioni ONU.

L'unificazione europea.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Fossati et al., *STORIA Concetti e connessioni*, vol. 3, B. Mondadori

L'EUROPAE IL MONDO AGLI INIZI DEL NOVECENTO

La *Belle époque* e le sue contraddizioni, le alleanze contrapposte, la questione balcanica

L'ETA' GIOLITTIANA

Il riformismo liberale di Giolitti: politica interna, economica, estera e conquista della Libia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra

La guerra di trincea, il fronte occidentale e il fronte orientale; l'intervento dell'Italia; il fronte italiano; 1917: la svolta nel conflitto; il "fronte interno"; 1917-18 l'ultimo anno di guerra

Il trattato di Versailles e la nuova carta d'Europa

Il genocidio armeno, il trattato di Losanna

IL MONDO COLONIALE TRA LE DUE GUERRE

Il Medio Oriente, la dichiarazione Balfour, le origini del problema palestinese

La lotta per l'indipendenza dell'India, Gandhi

LA RIVOLUZIONE RUSSA, LO STALINISMO (quadro sintetico)

La Russia zarista, la rivoluzione di febbraio, il "doppio potere", la rivoluzione d'ottobre, le misure del governo bolscevico, guerra civile e nascita dell'URSS

Stalinismo: totalitarismo e terrore

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

I problemi del dopoguerra; il "biennio rosso"; lo squadristo e il fascismo agrario; la marcia su Roma; il delitto Matteotti e il discorso del 3 gennaio 1925.

IL REGIME FASCISTA

Le “leggi fascistissime”, le organizzazioni di massa, I Patti lateranensi, la politica estera e l'Impero; le leggi razziali; il totalitarismo imperfetto
L'opposizione al fascismo

IL NAZISMO

La repubblica di Weimar
L'ascesa di Hitler, la conquista del potere, la costruzione della dittatura
Il regime nazista
Presentazione de *La banalità del male* di Hannah Arendt
Il processo di Gerusalemme
Spettacolo *La banalità del male* al Centro Asteria
Lettura da *I sommersi e i salvati* di Primo Levi: Presentazione, Cap I La memoria dell'offesa, Cap II La zona grigia

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La politica estera del Terzo Reich tra '33 e '38
Gli avvenimenti tra '39 e '41: la distruzione della Polonia, la caduta della Francia, l'Italia in guerra; la battaglia d'Inghilterra; l'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti, la svolta di Stalingrado
1942-5: il crollo dell'Asse in Europa; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica
Il “nuovo ordine” nazista e la Shoah
Resistenza e collaborazionismo
Italia 1943: la caduta del fascismo e l'armistizio;
1943-45, l'Italia divisa, il fronte da Cassino alla linea gotica, la Resistenza, la liberazione
I trattati di pace

L'ITALIA REPUBBLICANA

Referendum e Assemblea costituente,
La Costituzione repubblicana:
Principi fondamentali (art 1-12)
Parte I - Diritti e doveri dei cittadini (art. 13-54)
Parte II – Ordinamento della repubblica: Parlamento, Presidente della repubblica, Governo, Magistratura, Corte Costituzionale

IL SECONDO DOPOGUERRA

La guerra fredda e la divisione dell'Europa
Finalità e organi dell'ONU
La *Dichiarazione universale dei diritti umani* del 1948
La *Dichiarazione dei diritti del bambino* del 1959
L'unificazione europea: Manifesto di Ventotene 1943, Trattato di Roma 1957, Trattato di Maastricht e Unione Europea 1992, l'allargamento dell'Unione

MATEMATICA e FISICA

Prof. Mario MARINUCCI

Programma di Matematica

Indicazioni metodologiche del Docente

Nello svolgimento del programma ho fatto quasi sempre ricorso a lezioni di tipo frontale (presentazione teorica, svolgimento di esercitazioni) cercando però il dialogo e la partecipazione degli alunni. Particolare attenzione ho dedicato alla quotidiana correzione degli esercizi assegnati a casa e al "corretto utilizzo" del manuale quale strumento fondamentale per la rielaborazione e lo studio personale. Avendo riscontrato qualche fragilità nella comprensione teorica di alcuni argomenti, ho preferito svolgere esercizi standard che potessero favorire la comprensione degli argomenti trattati, evitando problemi o esercizi con passaggi o tecniche di calcolo particolarmente complicati. Inoltre, per facilitare lo studio/ripasso finale dell'intero programma, ho anche operato una selezione delle dimostrazioni svolte durante l'anno.

Le iniziative di sostegno e recupero si sono articolate sia attraverso la rivisitazione degli argomenti svolti le lezioni precedenti e la correzione/discussione degli esercizi assegnati di compito, sia attraverso qualche pausa didattica in orario curricolare (ripasso ultimi argomenti, chiarimenti vari, esercitazioni).

Obiettivi formativi e didattici

Conoscenza dei contenuti fondamentali dei vari argomenti trattati.

Acquisizione di un linguaggio disciplinare corretto.

Possesso ed utilizzo consapevole delle tecniche e procedure di calcolo che si manifesti nella capacità di applicare correttamente le regole e di risolvere esercizi standard.

Comprensione e interpretazione dei formalismi matematici.

Produrre elaborati scritti con ordine grafico e rigore logico.

Obiettivi raggiunti con schema per livello di conseguimento.

La classe ha raggiunto risultati mediamente discreti. Un piccolo gruppo ha lavorato con continuità e serietà raggiungendo livelli buoni/ottimi. La maggior parte degli alunni ha raggiunto risultati discreti (incontrando, in diversi casi, qualche difficoltà nella "gestione" finale dell'intero programma). Qualche alunno ha conseguito una preparazione superficiale con evidenti debolezze e incertezze.

Obiettivo	Livello medio di conseguimento
Conoscenza dei contenuti	Discreto
Linguaggio corretto	Discreto
Tecniche e procedure di calcolo (esercizi standard)	Discreto
Comprensione e utilizzo dei formalismi matematici	Discreto
Produzione ordinata e precisa di elaborati scritti o grafici	Discreto

Programma svolto

Topologia della retta reale. Richiami sulle funzioni (capitolo 1)

Insiemi numerici e di punti

Intorni di un punto e di infinito

Insiemi numerici limitati, massimo/minimo, estremo superiore/inferiore

Punti isolati, punti di accumulazione

Richiami sul concetto di funzione e relative proprietà

Determinazione del dominio

Funzione pari, dispari, crescente, decrescente, monotona

Funzione costante, biunivoca, composta, periodica

Funzioni limitate, massimi e minimi relativi e assoluti

Limiti delle funzioni (capitolo 2)

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito (**no esercizi**)

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito (**no esercizi**)

Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito (**no esercizi**)

Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito (**no esercizi**)

Enunciati dei teoremi di unicità del limite, di permanenza del segno e del confronto

Osservazioni grafiche sui limiti delle funzioni esponenziale e logaritmica

$\lim_{x \rightarrow 0} \operatorname{sen} x = 0$ (con dimostrazione)

Funzioni continue e calcolo dei limiti (capitolo 3)

Definizione di continuità

Continuità delle funzioni elementari

Limite della somma algebrica, del prodotto, del quoziente di due funzioni

Somma, prodotto e quoziente di funzioni continue

Limite del reciproco, limite della potenza, limite della radice

Forme di indecisione $[+\infty - \infty]$; $[0 \cdot \infty]$; $\left[\frac{0}{0}\right]$; $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$

Limiti delle funzioni razionali intere e razionali fratte (studio dei vari casi mediante esempi/esercizi; no esercizi sulle funzioni irrazionali)

Alcuni limiti notevoli, con semplici esercizi:

$\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$; $\lim_{x \rightarrow 0} (1+x)^{\frac{1}{x}} = e$ (con dimostrazione); $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\operatorname{sen} x}{x} = 1$ (con dimostrazione);

$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$ (con dimostrazione)

Alcuni limiti notevoli, solo studio teorico (no esercizi):

$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} = \log_a e$ (con dimostrazione); $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \ln a$ (no dimostrazione)

Teoremi sulle funzioni continue (capitolo 4)

Punti singolari e classificazione

Grafico approssimato di una funzione

Enunciati dei teoremi di Weierstrass e Bolzano

Derivata di una funzione (capitolo 5)

Rapporto incrementale e significato geometrico

Definizione di derivata e significato geometrico

La funzione derivata

Punti notevoli del grafico di una funzione

Continuità di una funzione derivabile

Derivata di una costante e della funzione identica

Derivata di x^n (dimostrazione per $n = 2$, $n = 3$), di \sqrt{x} e di $\sqrt[3]{x}$

Derivata delle funzioni esponenziale e logaritmica (senza dimostrazione)

Derivata di $\operatorname{sen} x$ (con dimostrazione) e $\cos x$

Derivata della somma (con dimostrazione) e del prodotto (con dimostrazione) di due funzioni

Derivata della funzione reciproca (con dimostrazione) e del quoziente (con dimostrazione) di due funzioni

Derivata di $\tan x$ (con dimostrazione)

Derivata seconda e derivate successive

Teoremi sulle funzioni derivabili (capitolo 6)

Enunciati dei teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (con esercizi relativi)

Osservazioni su funzioni costanti, crescenti e decrescenti in un intervallo (con esercizi relativi)

Enunciato e regola di De l'Hôpital (con esercizi relativi)

Massimi, minimi e flessi (capitolo 7)

Condizione sufficiente per l'esistenza di un estremo relativo

Ricerca degli estremi relativi e assoluti

Concavità di una curva in un punto

Concavità e derivata seconda: ricerca dei punti di flesso

Classificazione dei punti di flesso

Rappresentazione grafica delle funzioni (capitolo 8)

Definizione di asintoto obliquo

Ricerca degli asintoti obliqui (con calcolo di m e q)

Schema generale per lo studio di una funzione

Grafici di funzioni razionali intere e razionali fratte (con esercizi)

Libro di testo

Baroncini, Manfredi, Fragni "Lineamenti.Math Azzurro 5", Ghisetti&Corvi Editore.

Programma di Fisica

Indicazioni metodologiche del Docente

Nello svolgimento del programma ho fatto quasi sempre ricorso a lezioni di tipo frontale (presentazioni teoriche o con l'utilizzo di materiali multimediali) cercando, anche in questa disciplina, il dialogo e la partecipazione degli alunni. Al fine di utilizzare un linguaggio preciso, chiaro, essenziale e di migliorare la fragile capacità espositiva di molti studenti ho frequentemente evidenziato l'importanza della rielaborazione degli argomenti trattati e dello studio personale sul manuale adottato. La classe ha risposto favorevolmente al dialogo educativo e all'attività didattica, mostrandosi quasi sempre interessata e disponibile all'apprendimento della disciplina. In alcuni capitoli (elettrostatica, correnti e circuiti) ho cercato di svolgere semplici esercizi chiarificatori dei vari argomenti incontrati, privilegiando, nelle verifiche, l'aspetto teorico/descrittivo di fenomeni e leggi (non inserendo, pertanto, esercizi applicativi se non in corrispondenza dei capitoli sull'elettrostatica e sulla corrente nei conduttori).

Le iniziative di sostegno e recupero si sono articolate sia attraverso la rivisitazione degli argomenti svolti le lezioni precedenti, sia attraverso qualche pausa didattica in orario curricolare.

Obiettivi formativi e didattici

Conoscenza dei contenuti del corso (conoscenza dei fenomeni, comprensione dei concetti, principi e leggi fondamentali, inseriti con organicità nel panorama della fisica classica).

Capacità di esposizione chiara e precisa degli argomenti studiati.

Saper osservare, descrivere, formulare ipotesi (attraverso l'acquisizione dei metodi di indagine matematica e di un linguaggio scientifico specifico, chiaro ed essenziale).

Saper organizzare lo studio attraverso la lettura, la sintesi e la critica degli argomenti trattati.

Saper esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici, documentazione di vario tipo.

Saper applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite e collegare tali conoscenze con le implicazioni quotidiane della realtà.

Obiettivi raggiunti con schema per livello di conseguimento

Ho seguito l'approccio del libro di testo nello svolgimento del programma e della presentazione degli argomenti. La classe ha seguito quanto proposto raggiungendo risultati nella media discreti/buoni. Alcuni studenti hanno raggiunto gli obiettivi in modo eccellente, un piccolo gruppo ha incontrato qualche difficoltà nella "gestione" finale dell'intero programma.

Obiettivi	Livello medio di conseguimento
Conoscenza/comprendimento dei contenuti	Discreto/Buono
Esposizione chiara e precisa con linguaggio disciplinare corretto	Discreto
Organizzazione dello studio	Discreto
Collegamenti interdisciplinari e con le implicazioni quotidiane della realtà	Discreto
Analisi di dati e informazioni (tabelle, grafici, ...)	Discreto/Buono

Programma svolto

La carica elettrica e la legge di Coulomb (vol.3, capitolo 24)

L'elettrizzazione per strofinio
I Conduttori e gli isolanti
L'elettrizzazione per contatto e l'elettroscopio
La definizione operativa della carica elettrica e il coulomb
I principi di conservazione e di quantizzazione
La legge di Coulomb e l'esperimento di Coulomb
La forza di Coulomb nella materia
La forza elettrica e la forza gravitazionale
L'induzione elettrostatica e la polarizzazione dei dielettrici

Il campo elettrico e il potenziale (vol.3, capitolo 25)

La definizione operativa del vettore campo elettrico
Il campo elettrico di una carica puntiforme
Linee di forza e rappresentazione grafica del campo elettrico
Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
Il lavoro della forza elettrica e il concetto di energia potenziale elettrica
Il sistema di due cariche e di più cariche
Il potenziale elettrico e il concetto di d.d.p.
Le superfici equipotenziali
La deduzione del campo elettrico dal potenziale

Fenomeni di elettrostatica (vol.3, capitolo 26)

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
Il campo elettrico e il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico
Il problema generale dell'elettrostatica (teorema di Coulomb e scelta dello zero per il potenziale, senza dimostrazioni)
La doppia distribuzione piana di carica e il condensatore
Il concetto di campo elettrico uniforme
La capacità di un conduttore e di un condensatore
La capacità di una sferica carica isolata e di un condensatore piano

La corrente elettrica continua e i conduttori metallici (vol.3, capitolo 27/28)

L'intensità della corrente elettrica
Generatori di tensione e circuiti elettrici
La prima legge di Ohm e il concetto di resistenza
I resistori in serie e in parallelo
Le leggi di Kirchhoff
La potenza elettrica e il kilowattora
La forza elettromotrice e la legge di Ohm generalizzata
La seconda legge di Ohm
La dipendenza della resistività dalla temperatura
L'estrazione degli elettroni da un metallo e l'elettronvolt
L'effetto termoionico e l'effetto fotoelettrico
I semiconduttori

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas (vol.3, capitolo 29)

Le soluzioni elettrolitiche
La conduzione elettrica nei gas
I raggi catodici

Fenomeni magnetici fondamentali (vol.3, capitolo 30)

Magneti naturali/artificiali e proprietà di un ago magnetico
Le linee di campo magnetico; confronto tra campo magnetico e campo elettrico
Gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère
La legge elettrodinamica di Ampère e la definizione dell'ampere
La definizione operativa del vettore \vec{B}
La forza magnetica su un filo percorso da corrente
Rappresentazione grafica di vettori con il metodo punto-croce

Il prodotto scalare: il lavoro di una forza costante e il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie

Il prodotto vettoriale: la forza su di un filo percorso da corrente

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente e la legge di Biot e Savart

Descrizione qualitativa del campo creato da una spira e da un solenoide (no dimostrazioni)

Il motore elettrico, l'amperometro e il voltmetro

Il campo magnetico (vol.3, capitolo 31)

La forza di Lorentz e le sue caratteristiche

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme

Il raggio della traiettoria circolare e il valore della carica specifica dell'elettrone

Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per la magnetostatica

Descrizione delle proprietà magnetiche dei materiali

Il ciclo di isteresi magnetica e l'elettromagnete

L'induzione elettromagnetica e il concetto di onda e.m. (vol.3, capitoli 32/33)

Gli esperimenti di Faraday e la corrente indotta

Descrizione qualitativa della legge di Faraday-Neumann-Lenz (no dimostrazione)

Osservazioni sul concetto di campo elettrico indotto (no dimostrazioni)

Descrizione qualitativa del concetto di onda elettromagnetica

Libro di testo

Ugo Amaldi, "Le traiettorie della fisica" (vol.3), Zanichelli Editore

SCIENZE NATURALI

Prof. Anna Busca

Indicazioni metodologiche

Durante tutto il quinquennio, per circa 300 ore totali di corso (60 ore/anno), si sono utilizzate modalità didattiche comuni e sono stati applicati criteri di valutazione condivisi sia con i colleghi del Dipartimento di Scienze naturali del Liceo, in ottemperanza alle linee guida dei programmi ministeriali, sia con il C.d.C.

Anche in questo ultimo anno, dunque, sono state utilizzate lezioni frontali, con il costante supporto della LIM per l'uso di Booktab, di lavori in PowerPoint, di filmati da Zanichelli e da siti didattici statunitensi come Bozeman Science e prof Dave explains, di laboratori virtuali (da Learn Genetics Utah); per la pratica quest'anno si è utilizzato il laboratorio universitario di Biotecnologie del CusMiBio (tre ore) con il supporto di tutor, ("Chi è il colpevole? ") sulle tecniche utilizzate in genetica forense per il *DNA fingerprinting*.

Ogni studente è stato sottoposto a prove di verifica quali interrogazioni orali (almeno due) e test (cinque) con quesiti a risposta aperta o chiusa. Il recupero è stato effettuato *in itinere*.

Per la valutazione sono sempre stati considerati elementi fondamentali conoscenza e comprensione dei contenuti, associate alle relative competenze, interesse e partecipazione dello studente, impegno e metodo di lavoro.

Obiettivi didattici

Competenze

Saper

- utilizzare con sicurezza il linguaggio scientifico
- applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi
- interpretare correttamente grafici, diagrammi, immagini
- analizzare razionalmente e classificare i fenomeni naturali
- riconoscere o stabilire relazioni tra fenomeni
- descrivere i diversi processi biochimici e geologici
- operare in modo autonomo collegamenti e approfondimenti
- rielaborare in modo critico quanto appreso
- integrare le conoscenze di chimica, fisica, biologia, geografia acquisite negli anni precedenti

Obiettivi raggiunti con schema per livello di conseguimento.

OBIETTIVO	LIVELLO MEDIO DI CONSEGUIMENTO
Acquisizione del lessico disciplinare appropriato	Discreto/Buono
Capacità logico-critiche	Discreto
Conoscenza dei contenuti	Discreto
Capacità di collegamento interdisciplinare	Discreto
Capacità di approfondimento	Discreto

Conoscenze

- strutture e funzioni delle biomolecole.
- metodi, scopi e strumenti delle Biotecnologie attuali.

- tappe fondamentali dei processi metabolici energetici dei viventi, quali la fotosintesi clorofilliana, la glicolisi, la respirazione cellulare, le fermentazioni lattica e alcolica.
- dinamiche del nostro pianeta sottese ai fenomeni endogeni ed esogeni, capaci di modificare la litosfera (la teoria della Tettonica delle Placche come teoria unificante per lo studio di fenomeni vulcanici e sismici)

Programma svolto

Biologia

Le biomolecole.

I carboidrati: funzioni e classificazione strutturale. I monosaccaridi; proiezione di Fischer di glucosio e fruttosio. Struttura ciclica dei monosaccaridi in soluzione (formule di Haworth). I disaccaridi. Il saccarosio. I polisaccaridi con funzione di riserva (amido e glicogeno) e con funzione strutturale (cellulosa). Legami α e β glicosidici.

Acidi grassi; lipidi saponificabili e non saponificabili. Trigliceridi, fosfogliceridi, steroidi. Colesterolo. I saponi.

Gli amminoacidi e il legame peptidico. Le proteine: classificazione, funzioni. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. La denaturazione. L'emoglobina.

I nucleotidi. Le basi azotate. Gli acidi nucleici: DNA, RNA. Struttura del DNA: la doppia elica secondo il modello di Watson e Crick. La duplicazione del DNA. *Leading strand* e *lagging strand*. Frammenti di Okazaki. La sintesi proteica. Il codice genetico. La trascrizione: RNA messaggero. Esoni ed introni: lo *splicing*. La traduzione. RNA ribosomico e *transfer*. Codoni e anticodoni. La costruzione della catena proteica.

Gli enzimi: azione catalitica. Interazione enzima-substrato. Modello dell'adattamento indotto.

Il metabolismo energetico

La glicolisi. Il destino del piruvato.

Le fermentazioni lattica ed alcolica.

La respirazione cellulare: quadro generale. Decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico e produzione di acetyl-CoA. Il ciclo di Krebs. La catena respiratoria, la fosforilazione ossidativa. Il ruolo dei protoni e dell'ATP sintasi. Chemiosmosi e sintesi di ATP.

La fotosintesi: ossigenica, anossigenica. Clorofille, pigmenti accessori, fotosistemi e centri di reazione. Fase luminosa (schema a Z). Fase oscura (ruolo dell'enzima RuBisCo nel ciclo di Calvin).

Le Biotecnologie.

Gli enzimi di restrizione. EcoRI, *sticky ends*, *blunt ends*. La DNA ligasi. Vettori plasmidici nella tecnologia del DNA ricombinante. Clonaggio di un gene. Geni isolati a partire dall'mRNA.

Librerie genomiche, librerie di cDNA. Uso delle sonde (ibridazione). La PCR. L'elettroforesi su gel. Il sequenziamento del DNA secondo il metodo Sanger.

Gli OGM. L'*Agrobacterium tumefaciens* e le piante transgeniche. *Golden Rice*, piante Bt.

Le cellule staminali nella terapia genica. La clonazione animale: la pecora Dolly.

I virus: caratteristiche generali. Ciclo litico e ciclo lisogeno dei fagi.

Testo: Sadava, Hillis, Craig Heller, Berenbaum, Posca- Il carbonio, gli enzimi e il DNA, Biochimica e biotecnologie, Zanichelli, 2016

Allegati in Didattica del Registro elettronico Spaggiari: "Il DNA: struttura e duplicazione", Sadava_nuova BiologiaBlu_plus_capB2 e "La sintesi proteica", BIO-13_Lezione_6_Trascrizione_e_Traduzione.pdf

Scienze della Terra

La struttura della Terra. Nucleo interno, nucleo esterno, mantello. Crosta continentale, crosta oceanica. L'isostasia. Il flusso di calore.

Il campo magnetico terrestre. Il paleomagnetismo come prova della deriva dei continenti. Inversione dei poli magnetici. Il fondale oceanico: dorsali, fosse. Espansione e subduzione dei fondi oceanici.

La teoria di Alfred Wegener. Prove paleontologiche, paleoclimatiche, paleogeografiche della deriva dei continenti. Il Pangea come supercontinente.

Le placche litosferiche. La teoria della Tettonica delle placche e la verifica del modello. Margini divergenti, convergenti associati a orogenesi (crosta oceanica sotto crosta continentale, crosta oceanica sotto crosta oceanica, collisione continentale), trasformi; distribuzione dei fenomeni vulcanici e sismici. Il ciclo di Wilson. Il motore della tettonica: le celle convettive. I punti caldi (*hot spots*).

Magma e prodotti delle eruzioni. Classificazione dei vulcani e dei tipi di eruzione. I vulcani italiani. La distribuzione geografica dei vulcani. Fenomeni legati all'attività vulcanica.

I fenomeni sismici. Terremoti e onde sismiche. Sismogrammi. Determinazione dell'epicentro di un sisma. Magnitudo e intensità. Distribuzione geografica dei terremoti. Il comportamento delle onde sismiche e l'interno della Terra. La difesa dai terremoti.

Testo: E.Lupia Palmieri, M.Parotto, #Terra, ed.azzurra, La geodinamica endogena, interazioni tra geosfere e cambiamenti climatici, Zanichelli, Bologna, 2015

Video utilizzati (Biologia, in inglese):

- Aminoacids, proteins
- DNA replication
- Protein synthesis
- DNA extraction (Learn Genetics Virtual Lab)
- Restriction enzymes
- PCR (Learn Genetics Virtual Lab)
- Electrophoresis (Learn Genetics Virtual Lab)
- DNA fingerprinting-Photosynthesis

STORIA DELL'ARTE
Prof. Cesare Badini
PROGRAMMA SVOLTO

PREMESSA

Il programma di Storia dell'arte si svolge nelle due ore settimanali di lezione.

FINALITÀ

La finalità primaria del programma è quella di fornire strumenti e metodi di analisi, comprensione e valutazione di prodotti artistico-visuali rappresentativi di una determinata civiltà.

La storia dell'arte è intesa nel suo contesto storico e culturale e si propone:

- di sviluppare un atteggiamento consapevole e critico di ogni forma di comunicazione visiva;
- di attivare un atteggiamento estetico nei confronti di tutti gli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente, potenziando e affinando le capacità percettivo-visive e di valutazione critica dello studente;
- di suscitare un interesse profondo e un'assunzione di responsabilità nei confronti del patrimonio artistico-culturale, che possono nascere solo dalla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale.

L'insegnamento della storia dell'arte attiva, inoltre, una serie di processi cognitivi ed educativi (finalità trasversali) propri di quelle discipline che affrontano la lettura di opere artistiche espresse con altri linguaggi.

OBIETTIVI

A) Generali

- Considerare il prodotto artistico come forma di comunicazione e di espressione dotata di un suo specifico linguaggio.
- Comprendere il ruolo e il significato dell'opera d'arte come testimonianza storica.
- Sottolineare il valore formativo della Storia dell'Arte, comprendendo le relazioni che un'opera può avere con altri ambiti della cultura (scientifici, tecnologici, letterari, musicali ...)

B) Specifici

Competenze

- Conoscenza di date significative, termini e concetti artistici.
- Conoscenza delle peculiarità tecniche, stilistiche e poetiche di singoli artisti e/o movimenti.
- Capacità di condurre un'analisi del "testo" nei suoi aspetti contenutistici, formali e stilistici.
- Capacità di operare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere di analoga tematica ma di autori diversi.
- Capacità di analizzare, sintetizzare, contestualizzare.
- Competenza linguistica specifica della disciplina.

Abilità

- Capacità di dedurre temi, concetti e stile dall'osservazione di un'opera d'arte.
- Capacità di valutare criticamente e rielaborare in modo personale.

METODOLOGIE

- lezione frontale e partecipata.
- discussioni su argomenti specifici.
- studio individuale (sul libro di testo).

STRUMENTI

Aula LIM ed eventualmente il Laboratorio di Storia dell'Arte.

- Testo in adozione: *G. Dorflès e altri - Arte e artisti*, VOL. 2 e 3 – Atlas (BG)

VERIFICHE

- Almeno 2 nel trimestre e almeno 3 nel pentamestre.

- Interrogazioni prevalentemente orali. Nel caso si renda necessario il recupero o l'affinamento, saranno utilizzate prove scritte.

Tipologia prove scritte: test a risposta multipla e a risposta sintetica.

VALUTAZIONE

La motivata media di pagella, proposta all'approvazione del consiglio di classe, emerge dal rapporto tra misurazioni e obiettivi raggiunti:

Competenze

- conoscenza e comprensione dei contenuti;
- competenze linguistiche ed espressive.
- capacità analitiche, sintetiche, argomentative;
- capacità di cogliere collegamenti fra concetti, nonché fra discipline diverse;

Abilità

- capacità di rielaborazione personale delle tematiche oggetto di studio;
- capacità di valutare criticamente la materia appresa.

I voti delle misurazioni vanno dalla soglia della grave insufficienza (voto 4) fino all'eccellenza (voto 10).

La valutazione della sufficienza (voto 6) è determinato dall'acquisizione dei saperi minimi come da contenuti di seguito.

CONTENUTI

Il Neoclassicismo: caratteri generali

- Jacques-Louis David (1748-1825): Giuramento degli Orazi; Morte di Marat; Incoronazione di Napoleone
- Antonio Canova (1757-1822): Maria Cristina d'Austria; Eros e Psiche, Paolina Borghese.
- La ritrattistica Napoleonica: David, Appiani, Ingres, Canova.
- Architettura neoclassica utopistica: il Foro Bonaparte di Antolini (Pianta del Pinchetti 1801).

Il Romanticismo: caratteri generali

- David Caspar Friedrich (1774-1840): Viandante sul mare di nebbia; Monaco in riva al mare; Naufragio della Speranza; Le bianche scogliere di Rugen.
- Joseph Mallord William Turner (1775-1851): *Pioggia, vapore e velocità*
- Francesco Hayez (1791-1882): il Bacio di Brera
- Theodore Gericault (1791-1824); La zattera della Medusa; gli Alienati.
- Eugene Delacroix (1798-1863): Libertà guida il popolo; Donne di Algeri; Giacobbe e l'angelo.

Il Realismo: caratteri generali

- La fotografia: Niepce e Daguerre
- Gustave Courbet (1819-1877): Funerale ad Ornans; l'Atelier dell'artista.

L'Impressionismo: caratteri generali

- Edouard Manet (1832-1883): Colazione sull'erba; Olympia.
- Claude Monet (1840-1926): Impressione sole levante; Ninfee.
- Pierre-Auguste Renoir (1841-1919): Bal au Moulin de la Galette.
- Il Giapponismo

Dopo l'Impressionismo, Postimpressionismo, e Neoimpressionismo/Pointillisme: caratteri generali

- Georges Seurat (1859-1891): La grande Jatte.
- Paul Cézanne (1839-1906): I giocatori di carte e Montagna Sainte-Victoire.
- Paul Gauguin (1848-1903): Visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.

- Vincent van Gogh (1853-1890): I mangiatori di patate; Autoritratti.
- Divisionismo italiano: Giuseppe Pellizza da Volpedo (1869-1907), Il quarto Stato 1898-190.
- Le secessioni: Vienna 1897 (Gustav Klimt)

L'Espressionismo

- Precursori: Edvard Munch.
- 1905: I Fauves (Parigi) e Die Brücke (Dresda – Berlino).
- La scuola di Parigi: Amedeo Modigliani, Marc Chagall, Chaim Soutine.

L'architettura razionalista

- Le premesse: Adolf Loos e la Scuola di Chicago
- Il Bauhaus, Le Corbusier, Mies van der Rohe, Frank Lloyd Wright.

Le avanguardie artistiche del XX secolo

- Cubismo (Picasso)
- Futurismo (Boccioni, Carrà)
- L'astrattismo (Kandinsky, Mondrian, Malevic)
- Dadaismo (Duchamp, Man Ray)
- Metafisica (De Chirico, Carrà)
- Surrealismo (Dalì, Mirò, Magritte)
- Espressionismo astratto americano e Informale europeo

Esiti complessivi

La classe 3C nel complesso ha raggiunto esiti scolastici discreti, con un progressivo incremento dell'interesse per l'arte moderna e contemporanea. Tuttavia l'impegno nello studio e la restituzione critica delle nozioni acquisite spesso si sono fermate alla soglia di semplici competenze espositive

Piano di lavoro di Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: LAURA SISSA

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE:

- Acquisizione di strutture morfo-sintattiche di livello elevato. (B2- C1)
- Acquisizione del lessico di forme idiomatiche correnti in situazioni di tipo diverso ed in argomenti storici, letterari e culturali
- Acquisizione di tecniche di comprensione orale e scritta di livello elevato (B2-C1)
- Acquisizione di tecniche analitiche, di approfondimento e di sintesi

COMPETENZE:

- Sapere applicare le strutture morfo-sintattiche nella comunicazione orale e scritta
- Sapere utilizzare lessico opportuno e terminologia adeguati nel trattare argomenti di un certo spessore culturale e letterario
- Sapere rielaborare, esporre, analizzare e sintetizzare con senso logico e spirito critico gli argomenti di cui sopra
- Sapere comprendere vari testi di livello strutturalmente elevato (B2-C1), utilizzando senso logico, critico, tecniche di analisi e di sintesi

CAPACITA':

Potenziare la capacità logica, critica, di analisi e di sintesi

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto
- La formazione umana sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in una educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé
- L'educazione al cambiamento, derivante dal fatto che ogni lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa.
- Il potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive, attraverso il confronto con i diversi modi di organizzare la realtà che sono propri di altri sistemi linguistici
- L'ampliamento della riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture
- Lo sviluppo delle modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione sulla lingua e su brani di letteratura via via più complessi che si prestano ad uno sviluppo delle capacità critiche, di analisi e di sintesi degli studenti.

NOTE SULLA CLASSE

La classe è composta da studenti mediamente motivati ed interessati all'apprendimento della lingua e dei suoi contenuti letterari, come effettiva necessità per un arricchimento personale. Questo ha permesso loro di ottenere risultati nel complesso buoni anche dal punto di vista linguistico. Si distinguono alcuni allievi per avere acquisito negli anni competenze linguistiche di livello C1, grazie anche all'opportunità avuta di trascorrere lunghi periodi all'estero. Alcuni hanno superato sia il FCE di Cambridge, sia il CAE, raggiungendo un apprezzabile livello di competenza della lingua. Persiste, comunque, un numero di studenti più deboli e con competenze linguistiche meno elevate, che ha raggiunto risultati nel complesso discreti.

OBIETTIVI	LIVELLO MEDIO DI CONSEGUIMENTO
• Capacità di usare proficuamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici	Buono
• Acquisizione di una competenza linguistica sia scritta che orale di livello B2-C1 secondo il Quadro di Riferimento Europeo	Discreto
• Conoscenza dei fenomeni letterari e delle loro implicazioni fondamentali (storiche, culturali, formali), conoscenza dei generi letterari	Buono
• Sviluppo della tecnica di analisi testuale: leggere, comprendere e parafrasare correttamente un testo, riconoscerne genere e struttura, interpretare i principali dati	Discreto
• Capacità critica di reperire e svolgere argomentazioni pertinenti	Discreto
• Capacità di sintesi	Discreto
• Correttezza grammaticale, ordine e coerenza logica del discorso scritto e orale	Discreto

CRITERI DIDATTICI E DI VALUTAZIONE

Considerate le nuove indicazioni circa l'Esame di Stato, è stata svolta una sola prova scritta, articolata secondo la vecchia struttura della terza prova, con l'intento di valutare la capacità da parte degli studenti di focalizzarsi sulle richieste e di fornire risposte pertinenti, efficaci e sintetiche. Le prove orali si sono basate principalmente sull'esame e sul commento di testi inclusi nel programma, che nella valutazione mettessero in evidenza le capacità critiche e di analisi, nonché le competenze linguistico-espressive acquisite nell'arco del quinquennio. Ogni verifica orale è scaturita da un argomento fatto pescare casualmente tra quelli proposti dall'insegnante, da cui lo studente è potuto partire per costruire, attraverso confronti e senso critico, un percorso che coinvolgesse vari periodi della letteratura inglese e anche altre discipline che sono parte integrante del piano di studi del liceo classico.

CONTENUTI :

LETTERATURA

Cattaneo, De Flaviis, **MILLENNIUM**, vol. 1 e 2, Ed. Signorelli scuola

THE PRE-ROMANTIC AGE

Historical and social background

THE GOTHIC NOVEL: General features

MARY SHELLEY: From Frankenstein
'The Creation of the monster' (photoc.)

EDMUND BURKE : General features and themes
From A philosophical enquiry..: The concept of the sublime and the beautiful (photoc.)

THE ROMANTIC AGE

Historical and social background

ROMANTIC POETRY

First generation

WILLIAM BLAKE: General features and themes pag.228, 229
From Songs of Innocence
'The Lamb' pag.230

'The Chimney Sweeper' pag.235, 236

From Songs of Experience

'The Tiger' pag.232

WILLIAM WORDSWORTH: General features and themes pag .237, 238

Lines Composed a Few Miles Above Tintern Abbey, pag. 243,244

S.TAYLOR COLERIDGE: General features pag.249, 250

The Rime of the Ancient Mariner from pag.253 to 257

Second generation

LORD G.BYRON: General features and themes pag.266, 267

From Lara: 'The Byronic Hero' (photoc.)

P.B.SHELLEY: General features and themes pag .276,277, 278

Ode to the West Wind pag .from 279 to 281

JOHN KEATS: General features and themes pag.288, 289

Ode on a Grecian Urn pag. 290, 291

THE VICTORIAN AGE

Historical and social background

EARLY VICTORIAN FICTION

Sensational Novel

CHARLES DICKENS: General features and themes pag.28, 28, 30

From Oliver Twist 'Oliver is taken to the workhouse', pag.31

From Hard Times 'A classroom's definition of a horse', pag.34, 35

Imaginative Romantic Novel

EMILY BRONTE: General features and themes pag.38, 39, 40

From Wuthering Heights

'Catherine marries Linton but loves Heathcliff' pag.41, 42

CHARLOTTE BRONTE:

From Jane Eyre

'All my heart is yours, Sir ' pag.47

LATE VICTORIAN FICTION

IN AMERICA

N.HAWTHORNE: General features and themes pag.58

From The Scarlet letter

'The Woman Refuses to Speak' pag.60, 61, 62

THE INFLUENCE OF NATURALISM

THOMAS HARDY: General features and themes pag.85, 86

From Tess of the d'Urbervilles: 'The Woman Pays'pag.88

VICTORIAN DRAMA

The influence of H. Ibsen on O. Wilde's theatre

OSCAR WILDE: General features and themes pag.95

From The Importance of Being Earnest

'When the girls realize they are both engaged to Ernest'pag.104, 105,106

From The Picture of Dorian Gray 'The Preface to the Picture of Dorian Gray (photoc.)

From The Ballad of Reading Gaol 'For Each Man Kills The Thing He Loves' pag.109, 110

THE MODERN AGE

Historical and Social Background

EXPERIMENTATION IN FICTION

General features and techniques from pag.142 to 144

JAMES JOYCE: General features and themes pag.183, 184,185

From Dubliners

'Eveline' (photoc.)

'A Painful Case' (photoc.)

'The Living and the dead' pag.190

VIRGINIA WOOLF: General features and themes pag.201, 202

From Mrs Dalloway 'She Loved Life, London, This moment of June' pag.204

GEORGE ORWELL: General features and themes pag.233, 234

From: 1984 'Big Brother Is Watching You' pag.235

Animal Farm: General Features

THE IMAGIST MOVEMENT

EZRA POUND: General features and themes (not in the book)

In a Station of The Metro

EXPERIMENTATION IN POETRY

T.S.ELIOT: General features and themes pag.172, 173

From The Waste Land: 'The Burial of the dead' (photoc.) vv.60-76

From The Love Song of J. Alfred Prufrock, vv.111-131 (photoc.)

THE THEATRE OF THE ABSURD: General features

S. BECKETT : General features and themes pag. 268,269

Waiting for Godot

'Well, That Passed The Time' pag.271, 272,273,274

ANGLO-JAPANESE LITERATURE

KAZUO ISHIGURO: General features and themes pag.318, 319

From The Remains of the Day

'A Butler's Got to Do What a Butler's Got to Do'pag.320

The Remains of the Day (unabridged text

SCIENZE MOTORIE FEMMINILE

Prof.ssa Federica COMELLI

La squadra di Scienze motorie è composta da 16 ragazze. Avendole avute anche l'anno precedente, all'inizio dell'anno scolastico, ho steso un programma che consentisse di completare la presentazione delle attività sportive e le conoscenze di base sui principali metodi di allenamento.

ATTIVITA' SVOLTE

Tipologie di allenamento: esercizi di potenziamento e stretching – interval training - workout – Pilates: principi fondamentali, respirazione, addominali.

Atletica: salto in lungo, preparazione alle gare di atletica

Olimpiadi della danza: preparazione di una coreografia di circa 4 minuti con gara finale

Giochi di squadra:

Unihockey fondamentali di gioco e regolamento

Baseball fondamentali individuali (passaggio, lancio, battuta) regolamento di gioco e gioco.

La valutazione, come esplicitato nel piano di lavoro di inizio anno, si è basata su test specifici per le differenti attività, sull'osservazione e su lavori di gruppo finalizzati a fare emergere il grado di competenze acquisite dalle alunne alla fine del percorso scolastico. In particolare le alunne divise in gruppi, hanno dovuto organizzare una lezione da proporre alle compagne che prevedono una presentazione dell'argomento, piano di lavoro, spiegazione e correzione.

PROGRAMMA di SCIENZE MOTORIE MASCHILE

PROF. ANTONELLA VINCI

SQUADRA 3C+3D+3F MASCHILE

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione. La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre. E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perchè per capire, provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

GARA CAMPESTRE D'ISTITUTO
GARA DI SCI ALPINO D'ISTITUTO
GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO

ESERCIZI DI POTENZIAMENTO E MOBILIZZAZIONE ATTIVA E STRETCHING

PALLAVOLO: Gioco completo

POTENZIAMENTO MUSCOLARE: Tabata training ovvero una forma di HIIT (High Intensity Interval Training), allenamento molto intenso che unisce l'attività aerobica a quella anaerobica e che prevede esercizi a corpo libero oppure con l'ausilio di funicelle e piccoli pesetti.

PALLACANESTRO: Gioco completo

ATLETICA: Preparazione alla corsa campestre
Valutazione prova di resistenza sui 1000 metri
Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella classe
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

CLIL

Gli alunni della classe 3C hanno partecipato a 2 lezioni di rugby davvero particolari: insieme a me, infatti, hanno trovato Mr Matthew Billing, che collabora con l'istituto nell'ambito del progetto di madrelingua inglese. Gli alunni hanno così appreso le regole del rugby in inglese, con passione e divertimento mettendo in pratica quanto loro insegnato. In questa occasione quindi gli alunni hanno, come si suol dire, unito l'utile al dilettevole.

IRC – Insegnamento Religione Cattolica

Prof. Gianluigi Spinelli

Gli alunni che si sono avvalsi dell' Insegnamento della Religione Cristiana Cattolica sono 17

Si sono affrontati i seguenti ARGOMENTI:

a) La fragilità; b) La bellezza; c) Il Gesù storico e il Nuovo Testamento; 4) Il complesso universo della bioetica

Si sono approfondite le seguenti CONOSCENZE:

- I Vangeli come documenti fondanti la Religione Cristiana
- Il Cristianesimo e il mondo contemporaneo
- La complessità delle questioni etiche oggi.

Si sono sviluppate le seguenti ABILITA':

- Riconoscere i riferimenti religiosi nell'arte e nella cultura.
- Approcciarsi alla complessità
- Interrogarsi sulla condizione umana tra trascendenza e salvezza.
- Impostare la riflessione etica
- Discutere su potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

Si sono acquisite le seguenti COMPETENZE:

Area antropologica esistenziale: Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Area storico fenomenologica: Riconoscere la presenza e l'incidenza della tradizione ebreo-cristiana nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato

Area biblico – teologica: Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

3. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

3.1 Simulazione delle Prove Scritte

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tutti i Docenti di Italiano dell'Istituto hanno adottato le due simulazioni nazionali di prima prova proposte dal Miur in febbraio e marzo 2019 e hanno utilizzato la relativa valutazione con le seguenti motivazioni:

"I testi della simulazione di I prova, forniti dal MIUR, attentamente esaminati e confrontati con i contenuti e le tipologie testuali proposti in base alla programmazione didattica di Istituto, appaiono pienamente congruenti e coerenti con quest'ultima; nulla osta pertanto a che la prova, possa essere valutata come parte integrante delle verifiche previste in sede di programmazione annuale".

Letto e approvato dal collegio docenti del 19 marzo 2019.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Tutti i Docenti di Latino e Greco dell'Istituto hanno adottato le due simulazioni nazionali di seconda prova proposte dal Miur in febbraio e aprile 2019 e hanno utilizzato la relativa valutazione con le seguenti motivazioni:

"I testi della simulazione di II prova, forniti dal MIUR, attentamente esaminati e confrontati con i contenuti e le tipologie testuali proposti in base alla programmazione didattica di Istituto, appaiono pienamente congruenti e coerenti con quest'ultima; nulla osta pertanto a che la prova, possa essere valutata come parte integrante delle verifiche previste in sede di programmazione annuale".

Letto e approvato dal collegio docenti del 19 marzo 2019.

3.2 Proposta di Griglie di Valutazione per le prove scritte ed orali , concordate tra i Docenti di Materia e adottate in tutti i Corsi dell'Istituto

3.2.1 griglia di valutazione per la I Prova scritta

3.2.2 griglia di valutazione per la II Prova scritta

3.2.3 griglia di valutazione del Colloquio

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

La somma dei punti della parte generale e di quella specifica dà una valutazione in centesimi da dividere per 5 per riportare il punteggio in ventesimi.

Candidato/a: _____ Commissione _____ Classe _____

TIPOLOGIA SCELTA: _____

Parte Prima- INDICATORI GENERALI

		DESCRITTORI				
		QUASI ASSENTE	PARZIALE	ESSENZIALE	APPROPRIATO E SODDISFACENTE	COMPLETO E PRECISO
1.a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	4	6	8	10
1.b	Coesione e coerenza testuale	2	4	6	8	10
2.a	Ricchezza e padronanza lessicale	2	4	6	8	10
2.b	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	4	6	8	10
3.a	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	4	6	8	10
3.b	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	4	6	8	10

Parte seconda – Elementi da valutare specificamente secondo la tipologia scelta dal candidato

TIPOLOGIA A	DESCRITTORI				
	QUASI ASSENTE	PARZIALE	ESSENZIALE	APPROPRIATO E SODDISFACENTE	COMPLETO E PRECISO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2	4	6	8	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	2	4	6	8	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2	4	6	8	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	2	4	6	8	10
TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3	6	9	12	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3	6	9	12	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2	4	6	8	10
TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafragazione	3	6	9	12	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3	6	9	12	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	4	6	8	10

Punteggio:/20

La commissione

_____ ; _____ ; _____ ;

_____ ; _____ ; _____ ;

Il Presidente

CANDIDATO/A: _____

Commissione _____

Classe: _____

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Pertanto via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

Punteggio:/20

La commissione: _____; _____; _____;

_____;

Il Presidente

GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO

Candidato/a _____

INDICATORI	Descrittori di livello		PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Individuazione e utilizzo dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> Mancata individuazione dei contenuti Parziale individuazione dei contenuti Individuazione dei principali contenuti Soddisfacente individuazione dei contenuti Piena ed esauriente individuazione dei contenuti 	0 – 1 2 3 4 5	
Esposizione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> Confusa e parziale Imprecisa Essenziale, nel complesso corretta Ordinata e precisa Efficace e appropriata 	1 2 3 4 5	
Identificazione di relazioni e collegamenti	<ul style="list-style-type: none"> Mancata identificazione di relazioni e collegamenti Parziale identificazione di relazioni e collegamenti Identificazione delle principali relazioni e collegamenti Soddisfacente identificazione delle relazioni e collegamenti Piena identificazione delle relazioni e approfonditi collegamenti 	0 – 1 2 3 4 5	
Capacità di mettere in relazione le competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> Scarsa capacità di mettere in relazione le competenze acquisite Parziale capacità di mettere in relazione le competenze acquisite Capacità di mettere in relazione le competenze acquisite Soddisfacente capacità di mettere in relazione le competenze acquisite Buona capacità di mettere in relazione le competenze acquisite 	0 -1 2 3 4 5	
Totale		/20

La commissione _____, _____,

_____, _____,

Il Presidente

Milano, 15 maggio 2019

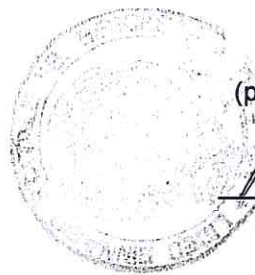
Il coordinatore di classe

(Prof.ssa Gabriella Papagna)

Gabriella Papagna

Il Dirigente Scolastico

(prof. Domenico Guglielmo)



Domenico Guglielmo

I rappresentanti di classe degli studenti

Edoardo

Beatrice